Bedendo PREFABBRICATI
STRUTTURE PREFABBRICATE SU MISURE PER VOI
www.bedendoprefabbricati.eu
INFO: 0425.591102

Sport comuni
Edizione Ferrarese
il mensile sportivo del territorio

DIFFUSIONE GRATUITA
Abbonamento annuale Euro 19,00 con inserti gratuiti

Anno V - N° 1
Gennaio 2011
Finito di stampare il 21/01/11
www.sportcomuni.it

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Ferrara, Finale Emilia, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

LO SPORT OLTRE LA NEBBIA

Nebbia e freddo avvolgono il ferrarese. La fastidiosa umidità pervade l'aria e penetra nelle articolazioni: in sintesi è un momento poco invitante per uscire a fare una passeggiata o per praticare sport all'aperto! Carichi di freddo, ma animati da una encomiabile costanza, sono molti i calciatori e i podisti a svolgere attività agonistica. In attesa di un meteo migliore … i campionati sono ripresi, mentre le campestri inizieranno gradualmente a lasciar spazio alle prime gare dell'anno nella lunga distanza.
Intanto anche Sport Comuni si è rinnovato ed ha recentemente festeggiato con tanti amici – presso la "casa degli sportivi", il Comitato Provinciale del Coni – l'inizio del suo quinto anno, che si presenta ricco di piacevoli novità: già in questo numero troverete nuove interessanti rubriche curate da professionisti d'eccezione. Ma Sport Comuni va oltre, ed offre ai suoi fedeli lettori un'opportunità davvero imperdibile: prosegue infatti la campagna abbonamenti che vi permetterà di ricevere direttamente a casa il periodico unito a incredibili regali come lezioni sportive gratuite, ingressi omaggio in parchi divertimenti e musei e tanto altro.

A **Ferrara** è stata la Befana dello Sport ad aprire idealmente il 2011 con il tradizionale pomeriggio dedicato alle più interessanti realtà cittadine. Alla ripresa dei campionati si registrano alti e bassi per Naturhouse e Spal, crisi profonda per la 4 Torri nel volley e un momento veramente positivo per l'hockey inline, che macina gioco ed ha trovato una promettente continuità nei risultati.
A **Cento** prosegue a pieno regime il campionato della sorprendente Impresa Martinelli, terribile matricola del campionato di serie C di pallavolo. Le

giallo nere hanno dimostrato di non avere timore reverenziale per nessuna avversaria, nemmeno le più temibili. Anche la Guercino di coach Serra sta attraversando un momento positivo: manca ormai solo un piccolo sforzo per centrare i play off e di conseguenza per garantirsi la salvezza.
Bondeno in versione invernale è caratterizzata dalla pista del ghiaccio e da tornei rivolti ai più piccoli nel periodo natalizio, mentre da gennaio si trasforma in capitale dell'hockey indoor. Si è infatti da poco concluso un concentramento della serie b maschile, mentre a fine mese è in programma pure quello femminile.
Sant'Agostino sta seguendo il debutto stagionale nel ciclismo professionistico di Damiano Margutti nel Tour de Saint Louis.
Poggio Renatico è stata sede di un interessante convegno riguardante le problematiche fiscali, promosso Comune e Coni e rivolto ai dirigenti delle società sportive del territorio. Come sempre ha riscosso abbondanti consensi il "Torneo di Gallo": i più importanti vivai della pallacanestro giovanile si sono sfidati dando vita a incontri emozionanti.
Sono di V**igarano Mainarda** la squadra e l'allenatore del 2010. Da un recente sondaggio promosso da Coni e Resto del Carlino la Vassalli ha avuto la meglio su realtà radicate come la Spal; tra gli allenatori ha prevalso Raffaele Ravagni. Emanuele Mattarelli è arrivato secondo tra i manager dell'anno, mentre tra le atlete secondo posto per Savelli e quarto per capitan Aleotti.
Infine la palestra di **Mirabello** è stata intitolata alla memoria di Bruno Bianchi, lo storico dirigente che ha lasciato un'indelebile impronta nel movimento sportivo del paese.

FRANCESCO LAZZARINI

Ferrara — pag. 2 — Alessandro Caccia
Bondeno — pag. 6 — Sara De Vecchi
Vigarano Mainarda — pag. 11 — Vigaranese
Mirabello — pag. 12 — Bruno Bianchi
Sant'Agostino — pag. 13 — Manfredini
Poggio Renatico — pag. 14 — Pallacanestro
Cento — pag. 16 — Pallavolo
InformaSalute AUSL — pag. 21 — Donazione a Cento
Alimentazione e Dintorni — pag. 22 — Grano duro
Sport Art — pag. 23 — 5° Anno

FANTASILANDIA
IL MONDO DEL REGALO

Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali personalizzati, regali d'affari,peluches

personalizzazione con tecniche di stampa, transfer, marchiatura a caldo, incisione al laser, ricamo....

Personalizzazione dell'oggetto

FANTASILANDIA IL MONDO DEL REGALO ®

FANTASILANDIA
Pieve di Cento (Bologna)
Telefono : 051-686.11.26
www.fantasilandia.it

Pallacanestro

NATURHOUSE, UNA RIPARTENZA AGRODOLCE

La calma dopo la tempesta! Dopo due sconfitte consecutive la Naturhouse trova a Faenza il primo sorriso del 2011. Uniti si vince! E' questo il messaggio che sta lanciando coach Martelossi ai suoi giocatori. Infatti individualità ed esperienza non sono le principali caratteristiche dei bianconeri di quest'anno. Ma un gruppo unito dentro e fuori dal campo può sopperire a molti limiti. Purtroppo non si è visto un gruppo unito nei due primi incontri di gennaio con Udine e Casalpusterlengo. Con rabbia e orgoglio (e, cosa non da poco, una difesa più attenta), è stato superato il difficile impegno di Faenza. In campo è tornato Lecthaler, ma sono soprattutto giocatori come Hoover in regia (sceso in campo con una caviglia malconcia) e Ndoja i principali artefici della prima vittoria del 2011. La Naturhouse è come un diesel: si scalda gradualmente e quando è in corsa può fare bene…

Fa ben sperare quindi l'arrivo di una vittoria autorevole e che scaccia in parte le nuvole di tempesta venutesi a creare nei primi 15 giorni di gennaio.

Oltre alle sconfitte sul campo anche sul versante societario si è verificato un cambiamento importante. Sono arrivate le dimissioni irrevocabili del vice presidente Bruschi, la scorsa estate artefice della rinascita del Club: lascia per impegni professionali, ma la sua Segest continuerà ad onorare gli impegni presi con la società.

A scanso di equivoci, però, bisogna ritrovare continuità nei risultati! La Naturhouse con le due sconfitte consecutive si è allontanata dalla zona play off e di conseguenza il distacco dai bassifondi della classifica si è assottigliato (- 6 dalla penultima). Martelossi e giocatori dovranno restare concentrati: i prossimi impegni di calendario si preannunciano molto impegnativi. Infatti arriva subito Rimini, quarta forza del campionato, poi andrà a far visita alla capolista Reyer Venezia (che guida assieme a Udine) e Casalmonferrato (terza in classifica).

Sarà indispensabile quindi mostrare anche in casa lo stesso carattere che si è visto anche a Faenza!

F.L.

Sport & Sociale

"IL CONVENTO" ALLA 27° MARATONINA D'INVERNO

Correre fa bene alla salute, per questo anche ospiti ed operatori della struttura "Il Convento" dell'Azienda USL di Ferrara – Dipartimento Salute Mentale hanno partecipato alla 27° edizione della Maratonina d'Inverno, organizzata dal gruppo podistico "San Bartolomeo in Bosco" in collaborazione con la Circoscrizione 2 e che si è svolta domenica 16 gennaio 2011 a San Bartolomeo in Bosco.

Un numeroso gruppo, in rappresentanza del centro, ha preso parte domenica alla camminata di 7 km e, per l'occasione, è stata allestita anche un'esposizione di manufatti prodotti proprio dagli utenti del Centro Diurno. Per il quarto anno consecutivo staff e ospiti della struttura sono stati invitati a prendere parte alla rinomata iniziativa sportiva. "L'invito ci riempie di orgoglio – confermano gli operatori de "Il Convento" - La partecipazione di persone che soffrono di un disagio psichico, infatti, rappresenta un'occasione importante per promuovere uno stile di vita sano e favorire momenti di integrazione e socializzazione". Nella riabilitazione psichiatrica l'obiettivo prioritario è la sperimentazione e l'acquisizione di abilità finalizzate al raggiungimento di uno stile e qualità di vita che possa migliorare il proprio benessere psico-fisico. Lo sport è una delle attività che i centri di salute mentale dell'Azienda USL utilizzano per il recupero e la riabilitazione di persone in difficoltà.

Karate

DUE CINTURE NERE PER IL FURINKAZAN

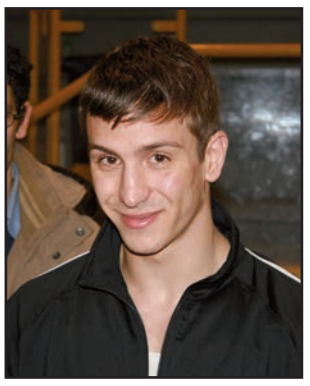
Due nuove cinture nere per il Furinkazan karate club di via Ortigara. Ionut Nicusor Ivan e Luca Matinelli hanno superato brillantemente le prove di kata (forma), kumite (combattimento) e kihon e si sono recentemente laureati cinture nere primo dan, durante la sessione di esami nazionali di passaggio di dan della Fikta che si sono svolti a Reggio Emilia con il maestro Hiroshi Shirai. Grande risultato per Ionut Ivan, romeno di nascita, ma italiano di adozione, primo atleta disabile ad ottenere questo risultato nella storia del tradizionale ferrarese: nonostante la protesi ad una gamba ha coronato il suo sogno dando una grande prova di carattere e dimostrando che anche un atleta portatore di handicap può riuscire al pari degli altri nel praticare una disciplina come il karate tradizionale, sport che richiede elevate capacità tecniche e fisiche.

FEDERICA ACHILLI

Pugilato

A CACCIA... DI VITTORIE

Sono due i pugili ferraresi che hanno recentemente esordito nel mondo del professionismo: Bruzzese e Caccia, entrambi vincenti. **Ma com'è la vita di un professionista?** Ne abbiamo parlato con ***Alessandro Caccia***. *"Aspettando di diventare un campione… mi alleno 3 volte al giorno in palestra e vado a correre sulle mura! Ora il pugilato è il mio lavoro! Ma guardo comunque anche al mio futuro: infatti frequento la Facoltà di Scienze Motorie dove mi mancano solo 3 esami per laurearmi ! A Bologna mi iscriverò alla specialistica."*



Dopo anni nel mondo del dilettantismo è arrivata l'opportunità di misurarsi con i professionisti… *"Ho avuto la grande opportunità! Purtroppo per me è sfumato il sogno delle Olimpiadi, ma grazie ai fratelli Duran e al mio procuratore Salvatore Cherchi* (uno dei più quotati manager in Italia e in Europa, ndr) *ho potuto fare il grande salto!"*

Si può dire che per te se si è chiusa una porta si è aperto un portone? *"Sicuramente! Però sono consapevole che il mio sarà un approccio graduale al professionismo! Dovrò accumulare esperienze ed incontri… A 22 anni per me è una vera e propria scommessa: già quando ero in Nazionale mi vedevano come un professionista nato… Per noi in Italia c'è poca attività, mentre in Germania e negli Stati Uniti ci sono maggiori opportunità e si guadagna di più … Per crescere dovrò combattere anche all'estero!"*.

Massimiliano e Alessandro Duran mentre preparano Caccia per un altro round durante il Memorial Duran edizione 2009

Tu che li conosci bene, come sono da allenatori Alessandro e Massimiliano Duran? *"Massimiliano è una figura paterna e mi aiuta a livello tecnico, psicologico e fisico… Alessandro mi incoraggia ma sa dosare bene il bastone e la carota… Tutti e due conoscono tecniche e trucchi per vincere un match e devo dire che in questi anni ho passato tantissimo tempo con loro…"*.

Come ti sei avvicinato al pugilato? *"Premetto che ho sempre amato gli sport. Ho iniziato con il karate, poi ho giocato a calcio… Nella mia ultima partita ho segnato 3 gol… Poi un pomeriggio ho visto in televisione un programma su Mohammed Alì. Ed ho voluto provare il pugilato. All'inizio mia madre era contraria, mentre mio padre, che da ragazzo lo aveva praticato, mi ha fatto conoscere Gilberto Guerra, un suo amico che aveva una palestra. Ho iniziato mi piaceva ma volevo migliorarmi. Così sono andato da Alessandro e Massimiliano! Ricordo ancora che in palestra non c'era molta gente, mentre ora è sempre piena! Dopo sei mesi ho avuto il primo incontro, dove ho quasi messo ko il mio avversario. Poi per inesperienza ho perso. Massimiliano è rimasto impressionato dal mio esordio. Con gli anni è iniziata la mia carriera agonistica che mi portato a vincere il campionato italiano a 16 anni, poi sono arrivato per due anni secondo al Guanto d'Oro, sono stato nella Nazionale ma ho partecipato anche a campionati interregionali e universitari dove ho vinto il titolo italiano."*

Caccia vittorioso al Memorial Duran 2009

Ed ora per Alessandro si avvia la carriera di professionista, nella categoria pesi welter.

FRANCESCO LAZZARINI

Patroncini nuovo componente EUBC

Il consigliere della Federazione Italiana Pugilato Elisabetta Patroncini, coordinatrice dell'attività nazionale Femminile, nonché promotrice del *"I Torneo Preolimpico Nazionale femminile di Boxe"*, svoltosi a Ferrara lo scorso maggio è stata recentemente **nominata all'unanimità componente della EUBC**, la commissione europea che si occupa appunto dell'attività pugilistica femminile.

Pallamano

SGM PRONTA PER LA RIPRESA

Conto alla rovescia per l'Sgm Handball Estense attesa **sabato 5 febbraio** dalla prima giornata di ritorno del campionato di A1 (girone A) di pallamano maschile. Un'attesa caratterizzata dalla disputa di un trittico di amichevoli e da un fitto programma di allenamenti iniziato otto giorni fa. Coach Manfredini ha già messo alla prova il suo gruppo nel test interno col Bologna United lo scorso 12 gennaio ed ora cercherà nuove conferme giovedì prossimo a Imola contro il Romagna.

"*Il risultato del test col Bologna non era rilevante: ricordo che abbiamo perso di misura* – ammette il trainer –. *Per noi era importante invece ritrovare il ritmo della partita, dare velocità al gioco e alla manovra, compatibilmente coi pochi giorni avuti a disposizione per gli allenamenti, dopo la pausa natalizia. Ci stiamo allenando anche il sabato e la domenica e stiamo mettendo a punto soluzioni tattiche alternative a quelle fin qui mostrate*".

Note liete provengono dagli elementi più giovani aggregati alla prima squadra tant'è vero che il coach spende buone parole per tutti, con Giulio Nardo, ala destra, e Giacomo Sacco, ala sinistra, entrambi classe 1993, in procinto di essere sempre più coinvolti nel gioco di squadra.

Il Romagna, secondo in classifica generale nel girone A di A1 e prossimo avversario dei ferraresi nell'amichevole di giovedì prossimo, è reduce ieri dal successo nella gara di ritorno dei quarti di Coppa Italia contro il Bolzano (30-29) benché non sia riuscito a raggiungere la qualificazione per differenza reti rispetto al match di andata.

La terza amichevole è in calendario **giovedì 27 gennaio al PalaBoschetto**: stavolta sarà il Romagna a rendere visita all'Sgm.

Pallavolo

IL MOMENTO DIFFICILE DELLA 4 TORRI

La pausa in occasione della Coppa Italia giunge a proposito per recuperare le forze in vista dell'incontro interno con Casa Modena di sabato 29 gennaio con il quale, si spera, bisognerà abbandonare immediatamente l'ultima posizione in classifica.

Anche nel derby contro Bologna è arrivata per i granata una grossa delusione. Ecco come sono andate le cose.

Unica nota positiva della frazione l'entrata di Agosti che fa segnare due punti sul suo tabellino personale. Encomiabili infine gli Amici del Volley che, oltre ad aver seguito la squadra numerosi, per tutta la gara hanno sostenuto la Carife senza mai far mancare il loro tifo anche quando le cose si stavano mettendo al peggio.

Arti Marziali

REBECCA, SPERANZA DEL WU SHU

Il wushu kung fu che significa in cinese "arte marziale", in quanto consiste nello studio di tecniche applicabili al combattimento, il cui scopo non è solo il conseguimento della supremazia nello scontro ma soprattutto il raggiungimento di una rara e raffinata maestria (gong fu o kung fu) nell'uso del corpo. Nel wushu si studiano sia tecniche a mani nude, sia con l'ausilio delle tradizionali armi cinesi. Rebecca Ferraro, classe 2000, ha già vinto tre medaglie d'oro. La più recente è stata conseguita nelle gare di Calenzano nel 5° trofeo Panda Kung Fu. La manifestazione, organizzato dal Wushu Union of Italy (W.U.I.) con l'alto patrocinio del Centro Sportivo Educativo Nazionale (C.S.E.N), ha registrato la partecipazione di 11 squadre e 230 atleti provenienti dal nord e centro Italia. Nel Panda Kungfu il Percorso Gioco e la Combinata permettono la partecipazione di quei bambini che sono alle prime armi, attraverso dei Percorsi Motori che contengono gli elementi di base che rendono graduale l'approccio alla pratica del wushu. Rebecca è seguita dall'istruttore Claudio Gigante presso le palestre della PGF; nella sua famiglia, l'amore per lo sport ha già dato buoni frutti. Infatti i suoi zii, Fabio Frignani e Stefania Campana, in veste di vice allenatore e capitano, sono stati tra i protagonisti della promozione in A2 della Vassalli e si sono detti fieri dei bei risultati ottenuti dalla loro nipotina.

Seminari

CRISTALLOTERAPIA

Energia, Contatto e Applicazioni con l'uso dei Cristalli
Domenica 30 gennaio dalle ore 9,30 alle 19,00

L'arte antica e naturale che mira ad armonizzare e mantenere il benessere generale dell'individuo. Come i Cristalli possono essere fonte di salute ed armonia nel loro incontrarsi con l'uomo. Un esperienza profonda sulla propria sensibilità interiore e conoscenza di noi stessi. Un seminario di Cristalloterapia approfondito e molto pratico, che ci stimolerà ad individuare la Via che attraverso i Cristalli ci collega con la sapienza e con le energie della Vita, che svelerà l'immenso ed ancora sconosciuto Potere dei Cristalli. Dato l'intensità ed il numero degli argomenti a programma, il seminario stato diviso in tre incontri distanziati tra loro. Questo per meglio acquisire e metabolizzare le nozioni tecniche e pratiche dei Cristalli, e per dare l'opportunità di mettere in pratica e sperimentare, su di noi o su altre persone, le numerose procedure operative apprese. I Conduttori: Nadia e Massimiliano, responsabili di alkaemia®.

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI COMUNI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, S. MATTEO DELLA DECIMA E FINALE EMILIA

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 - Iscr. al ROC n. 15004

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098 - info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini; **Redazione, grafica, stampa:** Via per Burana, 65 44012 Bondeno (FE); **Redazione:** redazione@sportcomuni.it; **Caporedattore:** Francesco Lazzarini;

Grafica: grafica@sportcomuni.it; **Consulente commerciale:** Umberto Manservisi; **Per la tua pubblicità: spot@sportcomuni.it o tel. 0532 - 894142**

Hanno collaborato: Adriano Facchini, Alessandro Lazzarini, Andrea Manservisi, Andrea Samaritani, Augusto Pareschi, Comitato Chi Gioca Alzi La Mano, Cristina Romagnoli, Daniela Marchetti, Dario Gilli, Domenico Menghini, Federica Achilli, Francesco Balboni, Franco Menghini, Giovanni Grazzi, Giuliano Barbieri, Giuliano Boldini, Isabella Masina, Jessica Palma, Laura Gozzi, Laura Rossi, Lorenzo Major, Marco Margutti, Marina Giannini, Matteo Fornasini, Michele Manni, Michele Vallieri, Riccardo Forni, Rita Molinari, Valerio Vassalli, Vincenzo Brandolini.

Un ringraziamento: Alessandro Caccia, Caterina Franchini, Claudio Coraini, Coni Comitato Provinciale di Ferrara, Damiano Margutti, Davide De Salvia, dottor Giorgi, Elisabetta Patroncini, Emanuela Benatti, Emanuele Mattarelli, Fausto Bertoncelli, Giacomo Rizzati, Gianmarco Roncarolo, Gino Alberghini, Giancarlo Lugli, Giorgio Bianchi, Luciana Pareschi Boschetti, Marco Roncato, Maria e Sara De Vecchi, Mario Balboni, Fabio Frignani, Nino Formenti, Panathlon Ferrara, Patrizia Raffaele e Ovidio Vassalli, Raffaele Ravagni, Renato Bonsi, Riccardo Bizzarri, Roberta Banzi, Roberto Ramponi, Ruggero Tosi, Sara Paganini, Stefania Campana, Stefano Torreggiani, Valentino Galeotti, Valerio Vassalli.

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

GRUPPO EDITORIALE LUMI
Editoria, Comunicazione, Pubblicità

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Poggio Renatico · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Coni Comitato Provinciale Ferrara · Unione Stampa Sportiva Italiana Ferrara terra e acqua · UNASCI

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

Hockey Inline

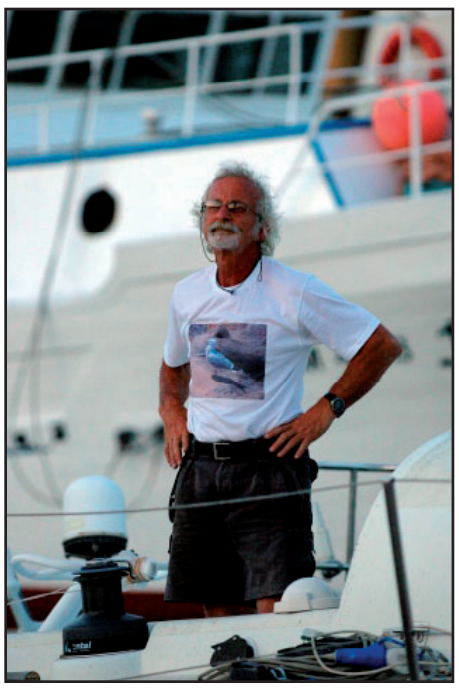
VITTORIE E CONTINUITÀ

Nonostante qualche brivido... Ferrara Hockey Inline inaugura l'anno con due vittorie importanti e che permettono agli estensi di salire al quinto posto in classifica. Dopo le vacanze natalizie era importante ripetere la continuità trovata nell'ultimo mese grazie a quel poker di vittorie casalinghe che ha decisamente raddrizzato la classifica. La partita ad Arezzo è stata molto combattuta dato anche che in meno di due minuti i padroni di casa si sono portati in vantaggio. La risposta estense arriva subito dopo con un Youmans che segna il primo gol ferrarese del 2011ed anche il secondo un paio di minuti dopo. La squadra ha mostrato di essere in partita tanto che la ripresa è ancora caratterizzata dalle sue iniziative: Youmans segna la quarta rete dopo 7 minuti, ma deve subira la rabbiosa reazione dell'Arezzo. I toscani, dapprima accorciavano le distanze per poi arrivare al pareggio sul 5 a 5. Un provvidenziale "time out" chiamato da coach Ciprian appena subito il pareggio, riportava ordine nelle file Feraresi che, dopo aver clamorosamente sbandato più volte, si ricompattavano e superavano il momento di crisi. La ciliegina sulla torta arriva da Sommadossi, che metteva nuovamente alle corde la difesa aretina che capitolava a 7 secondi dalla fine. E così gli estensi si riprendevano quello che stavano gettando al vento. Una settimana dopo arriva la sesta vittoria consecutiva per Ferrara. Contro un Civitavecchia orfano di due dei suoi migliori giocatori vince in casa per 5 a 3 e aggancia in classifica la formazione laziale. Agli estensi è bastato giocare bene il primo tempo, conclusosi 4 a 1. Poi hanno mantenuto il controllo del match e del risultato ormai già acquisito. Da segnalare anche le buone prestazioni del portiere mentre in uno scontro di gioco con Simuneck il fuoriclasse americano Youmans ha avuto la peggio ed ha accusato un forte male ad un ginocchio.

Incontri

Il mondo a vela

Un ciclo di incontri, organizzati dall'Associazione Oltre Mare Gruppo Velico, con importanti personaggi del mondo della navigazione a vela, caratterizzati da un rapporto con il mare profondo e unico. Appuntamento per il 16 febbraio alle ore 20 per una cena veloce in compagnia dei nostri ospiti c/o il ristorante Le Querce, Via Gramicia 41 a Ferrara.



Pasquale De Gregorio (nella foto) - ***Il mio Vendée Globe: riflessioni e progetti futuri.***

A sessant'anni, Pasquale De Gregorio è uno dei due soli italiani che sono riusciti a portare a termine la Vendée Globe, la regata più massacrante e pericolosa che si disputi sugli oceani. Un giro del mondo in solitario senza scalo e senza assistenza lungo un percorso di 25.000 miglia che corre in sostanza intorno all'Antartide, sotto i tre grandi Capi continentali di Buona Speranza, Leeuwin e Horn.

La tenacia e la passione gli hanno permesso di raggiungere il suo sogno più grande nonostante le incredibili avversità incontrate e i pochi mezzi a disposizione. A dimostrazione che la nostra vita è in definitiva nelle nostre mani, più di quanto spesso ci faccia comodo credere.

Pasquale De Gregorio nasce a Rosciano (Pescara) il 30 Aprile 1941. Laureato in Giurisprudenza è stato per quasi 20 anni avvocato della Banca d'Italia.

Nel 1988 ha lasciato lavoro e carriera per dedicarsi completamente alla vela. Ha vinto numerose regate e stabilito records. È arrivato terzo assoluto nell'Around World Rally, un giro del mondo in equipaggio, all'altezza dell'equatore. Nel 2000 si è classificato 4° nella transatlantica in solitario "Europe 1NewMan Star". Il 16 Aprile del 2001 ha portato a termine la Vendée Globe.

Nuoto

DEBUTTO D'ORO PER I MASTER DELLA PUTINATI FERRARA

Sabato 8 domenica 9 gennaio si è svolto l'ottavo Trofeo Master città di Ravenna a cui ha partecipato anche la squadra master della Puntinati Ferrara. Si è trattato del debutto stagionale per gli atleti ferraresi che, seppur decimati dall'influenza, hanno gareggiato con risultati di alto livello, ottenendo ben quatto ori in quattro diverse competizioni. Nell'impianto olimpionico ravennate Gianluca Orlandi, il più giovane dei tre partecipanti, è risultato primo sia nei 100 metri dorso che nell'impegnativa gara dei 100 delfino, ottenendo un eccellente 1'10"; Stefano Miglioli, il veterano del gruppo, ha vinto l'oro nei 50 rana, fermando il cronometro sotto i 35 secondo (34".8) ed infine Sara Chieregato ha ottenuto il primo posto nel 100 metri delfino donne. Pur trattandosi della prima gara stagionale, i master Putinati hanno dimostrato tutte le loro potenzialità, in attesa degli appuntamenti ben più impegnativi in programma a fine gennaio a Desenzano e a febbraio, quando si svolgeranno i regionali master della FIN, vero appuntamento clou di tutto l'anno agonistico e nel quale la squadra è intenzionata a presentarsi al gran completo. I master della Puntinati sono nati nel 2009 e si sono consolidati a settembre dell'anno scorso, raggiungendo i 12 atleti, con una età compresa tra i 18 e i 32 anni, tutti ex agonisti, in grado quindi di ottenere sempre ottime performance e con l'obiettivo dichiarato di rappresentare un gruppo di eccellenza di cui il nuoto master ferrarese aveva senz'altro bisogno.

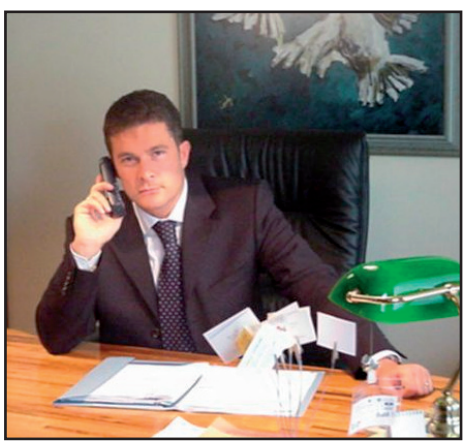
MATTEO FORNASINI

Curiosità

Bizzarri all' "Eredità"

Il noto commercialista specializzato in materia sportiva ha partecipato al programma televisivo condotto da Carlo Conti

Riccardo Bizzarri, il cui studio commercialistico è molto conosciuto in città e non solo, il 29 e il 30 dicembre è stato protagonista de l'Eredità, la nota trasmissione del pre serata di Rai Uno condotta da Carlo Conti. Bizzarri – all'interno del Comitato Provinciale di Ferrara del Coni ricopre anche la carica di revisore dei conti, oltre ad essere un formatore Coni – è stato campione per una sera prima di venire eliminato. "*In Rai sono stato trattato veramente molto bene. Infatti il giorno in cui fai il concorrente ti trattano da re! Partecipare a queste trasmissioni è anche un modo per promuovere la propria immagine, specie se come me non si è vinto un euro! Però grazie a questa esperienza ho ricevuto tantissimi messaggi e complimenti! Tutti possono partecipare, basta avere una cultura più liceale che universitaria e voglia di mettersi alla prova. Bisogna spedire una mail, poi se sei chiamato partecipi ad un provino sulla tua cultura di base ed in seguito uno prova di fronte alla telecamera. Ora sono in graduatoria anche per il Milionario*".



Eventi

ANCHE LO SPORT HA LA SUA BEFANA..!

Il 2011 conferma il successo dell'iniziativa promossa dal Coni

Puntuale come ogni anno presso il PalaSegst si è svolta la Befana dello Sport, la colorata vetrina dello sport ferrarese. Con calze, dolciumi e giochi per i bam-

bini, Ha riservato a ragazzi, e campioni di oggi e di ieri una piacevole invasione del campo di gioco. Per un intero pome-

riggio sport noti e meno noti si sono alternati in un vero e proprio spettacolo.

Si sono viste le promesse della pallacanestro, del pattinaggio, del calcio, del-

l'hockey inline, della danza e hip hop, del karate, della ginnastica artistica e

ritmica, del calcio, della pallamano, del rugby … Il bomber della Spal Giacomo Cipriani è stato premiato sportivo del-

l'anno. Come da tradizione ha presentato Alessandro Sovrani. La manifestazione, è stata organizzata in collaborazione tra Provincia di Ferrara, Comune di Ferrara e Comitato provinciale del Coni. Fautore dell'evento che ha riempito il PalaSe-

gest di bambini e genitori è stato Fausto Bertoncelli, funzionario della Provincia di Ferrara:ha seguito con grande atten-

zione e competenza gli innumerevoli aspetti organizzativi che un'iniiziativa di questo geenre comporta.

Pattinaggio Inline

Roberto Screpanti arriva a Ferrara

Il periodo più "fervido" per il mercato rotellistico è appena cominciato, e mentre si sta' ancora mettendo mano all'organizzazione della squadra per il prossimo anno arriva già il primo nuovo atleta per la stagione a venire: si tratta del marchigiano Roberto Screpanti, classe 1985 di Civitanova Marche (MC). L'acquisizione di Screpanti è stata ufficializzata durante il pranzo sociale il 6 gennaio, anche se era già confermata da tempo, in quanto fortemente voluta da Canella e Gherardi (che ne era stato compagno di team nel 2009) come "regalo" per l'ottima stagione appena conclusa. Le caratteristiche in linea con la tipologia di corsa della squadra e la volontà di Roberto di unirsi al team ferrarese hanno fatto si che il trasferimento fosse cosa scontata.

Roberto Screpanti ha vinto il titolo italiano di maratona nel 2008 a Savona, ricorda il team manager Mirko Rimessi durante la presentazione, nella maniera forse più bella, da offsider, scattando in contropiede al gruppo dei favoriti e aspettandoli solo dopo l'arrivo. Vincere le gare così, con forte componente tattica e quel briciolo di fortuna che non guasta mai, è caratteristica di quegli atleti che anche se non sono i favoriti al via, sanno sempre come dire la loro in gara. Durante lo stesso anno Screpanti ha vinto anche l'Italia Inline Cup, serie che sembra "stregata" per il team ferrarese.

Da junior Roberto ha vinto sia un titolo mondiale (americana a squadre, Ostenda – B) che 2 titoli europei, poi da senior ha collezionato 2 titoli Italiani, 4 piazze d'onore e un terzo posto.

Danza Sportiva

SARA DE VECCHI SI CONFERMA CAMPIONESSA

Per Sara De Vecchi il 2011 è iniziato nel migliore dei modi! Archiviata la recente partecipazione ai campionati del mondo, il giovane talento della danza sportiva ha fatto incetta di medaglie nei campionati italiani assoluti, che si sono tenuti a Bastia Umbra dal 14 al 16 gennaio. Alla competizione – caratterizzata da numeri importanti: hanno partecipato 1.200 coppie, circa 650 atleti impegnati in esibizioni di soli, duo o gruppo per un totale di circa 3.000 danzatori, che si sono confrontati in varie discipline come danze standard, latino americane, combinata 10 danze, caraibiche, folk e argentine, jazz e free style – valida per ottenere il pass ai campionati europei e mondiali, la giovane ha partecipato nella categoria internazionale nella fascia di età 12 / 15 anni. In questo importante evento ha vinto il titolo italiano nella categoria danza contemporanea, dove ha messo in scena la sua nuova performance "Fado Portoghese". *"E' stata una grande gioia, non ci credevo! Ho battuto una delle ragazze più promettenti della mia categoria"*, racconta Sara. Anche nel modern jazz ha conquistato un posto sul podio; è infatti giunta seconda, mentre nel modern jazz <si è dovuta accontentare> del 5° posto! Anno nuovo e nuovi spettacoli per Sara. Infatti ha archiviato il pluridecorato "Roxanne" (ed anche una splendida annata che le ha permesso di partecipare ai campionati del mondo, titoli italiani e regionali..), per portarne in gara altri originali e… subito premiati. Nel modern Sara ha messo in scena *"La valigia"*, un brano che vede associate parti cantate e parlate, fatte su misura per Sara e nello Show dance ha presentato *"il fantasma dell'opera"*. E con febbraio l'agenda agonistica della giovane De Vecchi, che fa parte della scuola di danza Dance Style Club della direttrice tecnico artistica Federica Malaguti ed è seguita da Ylenia Zaffagnini, si riempirà di numerose gare a livello nazionale e internazionale. Inoltre anche quest'anno ripeterà l'esperienza a Danza in Fiera, l'importante rassegna nazionale del settore.

FRANCESCO LAZZARINI

Tiro a segno

A BERGONZINI IL 2° "TROFEO LUGLI"

Domenica 19 dicembre la Sezione Tiro a segno di Bondeno, che proprio l'anno scorso ha festeggiato i 125 anni dalla fondazione, ha ospitato la seconda edizione del trofeo Armeria Lugli. La competizione rivolta agli appassionati del tiro con pistola di grosso calibro, si è tenuta presso il tunnel di tiro progettato dallo stesso Presidente della Sezione Ing. Umberto Lodi. I numerosi partecipanti arrivati dalle sezioni limitrofe di Crevalcore, Cerea, Revere, Ravenna e Ferrara si sono confrontati su tre prove alla distanza di 15 m con possibilità di rientro. Allettanti e prestigiosi i premi messi in palio dalla storica **Armeria Lugli di Mortizzuolo (Mo)** tra i quali era molto ambita una pistola semiautomatica Tanfoglio. Dopo una intera giornata di gara caratterizzata anche dalle nevicate dei giorni precedenti si è distinto su tutti ***Delfo Bergonzini*** tesserato per la Sezione di Revere. Bergonzini, già vincitore della scorsa edizione del trofeo, si è imposto quindi per il secondo anno consecutivo e si porta a casa l'ambita pistola. A soli 5 punti di distacco si è classificato ***Stefano Ferroni*** tiratore nonché Presidente della sezione di Ferrara, terzo posto invece per ***Rudi Covre*** (Sezione di Bondeno) che con un pizzico di fortuna si aggiudica anche il cellulare messo in palio dalla Sezione di Bondeno quale premio a sorteggio. Tra i partecipanti, in prevalenza uomini, c'era per la prima volta Marina Giannini (ex nazionale di carabina e vincitrice di un argento ai mondiali di Zagabria 2006) si è cimentata nella pistola riportando un buon decimo posto.

Durante la premiazione - Da sx: Emanuele Cestari, Stefano Ferroni e Marian Lugli

Nella cerimonia di premiazione sono intervenuti il Presidente della sezione ospitante Ing. Umberto Lodi, lo sponsor rappresentato da Marian Lugli e l'Assessore allo sport del Comune di Bondeno ***Emanale Cestari***, che ha alle spalle una lunga attività agonistica nel tiro a segno e che si è detto molto soddisfatto della riuscita della manifestazione. Cestari ha dichiarato *"Grazie all'impegno della sezione di Bondeno e dello sponsor anche quest'anno si è svolta una bella manifestazione, che ha ottenuto pure un grosso successo organizzativo. Per quanto riguarda l'aspetto sportivo Bergonzini ha confermato il suo strapotere. Mi auspico che questa formula possa essere ripetuta anche il prossimo anno."*

Anche lo sponsor Giancarlo ***Lugli*** con il figlio ***Marian*** ha assistito alla gara: *"Il presidente Lodi mi ha accompagnato nella mattina a visitare gli stand del poligono. Di questa bella struttura mi ha favorevolmente impressionato lo stand per l'attività ad aria compressa. La posizione logistica della struttura è fantastica e ne sono uscito entusiasta! Anche la gara è stata bella e simpatica ed è stata il frutto di una buona organizzazione seria e professionale. Nulla è stato lasciato al caso! Anche l'anno prossimo ci siamo già prenotati per la terza edizione del Trofeo!"*. Alla buona riuscita della manifestazione hanno contribuito i soci volontari del poligono e in modo particolare Antonioli, Bellini, Colucci, Castellan, Donini, la famiglia Azzolini, Giannini, Casari, Dal Pin, Testoni, Borsari, Canducci e Milani *(alcuni presenti nella foto sopra)*.

Badminton

ALEOTTI E PENNINI STAR AL PALACINGHIALE

Lo sport praticato al mondo è arrivato anche a Bondeno! Ormai da alcuni anni Badminton Bondeno presieduta da Gino Alberghini svolge attività sportiva al Pala-Cinghiale. Nei fine settimana è data a tutti gratuitamente la possibilità di divertirsi seguendo le evoluzioni del volano. Recentemente l'associazione ha anche organizzato i "tornei di Natale", una gara interregionale rivolta ai giovanissimi e con partecipanti provenienti anche dalle Marche. Tra gli oltre 20 giocatori si sono distinti i portacolori di casa: Simone Pennini ha vinto nell'under 10, mentre Manuel Aleotti l'ha spuntata nell'under 15. Qualche giocatore senior della realtà matildea partecipa pire al circuito a tappe emiliano romagnolo, in cui si registra una discreta partecipazione. A inizio anno è arrivata anche un'istruttrice che è stata messa a disposizione dalla federazione. Si tratta di Anizette Cablles di origine filippina e che sarà aiutata da un manager olandese di nome Leonardo con la pasisone del badminton e che per motivi di lavoro si è traferito in Italia.

Simone Pennini

Manuel Aleotti

CMP SRL
COSTRUZIONI, MONTAGGI E MANUTENZIONI IMPIANTI
Via C. Ragazzi, 39
44012 BONDENO (FE) – ITALY
Tel.+39 0532 898212 – 0532 898247
Fax +39 0532-891172
E-mail:cmpimpianti@cmpimpianti.it

FIJLKAM Coni
c.s.r. JU JITSU ITALIA centro studi ricerche
www.jujitsu.it

AMBULATORIO VETERINARIO ASSOCIATO
Dott.ssa Irene Pesci e Dott.ssa Manuela Tralli
Si effettuano anche visite domiciliari nel territorio di Bondeno, Felonica e Sermide
Via E. Curiel, 29 - Sermide (MN) - Tel. 0386 62948

Eventi

SUCCESSO PER IL "TORNEO DIVERTIRSI"

Pieno successo di pubblico e di partecipanti per il tradizionale torneo della Befana dedicato al calcio e che proprio quest'anno ha raddoppiato! La manifestazione oltre ad assumere un nome nuovo, "Divertirsi", è stata infatti allargata ai baby calciatori tra i sei e gli otto anni delle categoria "piccoli amici" e "pulcini" e provenienti dai vivai di molte società del nostro territorio. Le palestre di via Manzoni hanno registrato il tutto esaurito. A dirigere gli incontri si sono presentati arbitri nei panni dei componenti della banda bassotti. Eccola classifica finale della categoria piccoli amici: al primo posto Frutteti, al secondo Galliera, al terzo Bondenese seguono Vigaranese, Le Torri, Casumaro, Mirabello e Gallo. Sono scese in campo anche due bambine, Noemi D'Aschi e Lisa Bui. Tra i pulcini la vittoria è andata alla sqaudra di casa, la Bondenese, al secondo posto l'Etrusca e al terzo l'Olimpia Quartesana, seguono Torri, Sant'Agostino, X Martiri, Frutteti e Massese. Una commissione composta dagli allenatori delle squadre coinvolte ha premiato i giocatori che si sono maggiormente distinti nel corso del torneo. Nella categoria piccoli amici sono stati eletti Riccardo Marchetti (Bondenese) come portiere più in forma, Edoardo Poletti (Etrusca) come calciatore più in forma, Federico Sabbioni (Bondenese) come bomber più in forma e Lisa Bui come calciatrice più informa. Tra i piccoli amici sono stati nominati: Matteo Forti (Gallo) portiere più in forma, Alessandro Farisello (Galliera) bomber più in forma, Mattia Roda (Bondenese) calciatore più in forma. La manifestazione è il frutto dell'ottima organizzazione del settore giovanile della Bondenese Calcio. Fabio Roda, assieme a Zappaterra e Carubia, ha seguito gli aspetti organizzativi, mentre Eros Tartari ha coordinato la logistica del torneo, che prevedeva anche un pasto completo per ben 300 persone suddivise in più turni. Tutto si è svolto per il meglio grazie anche al lavoro dei tanti volontari – tra cui molti genitori – che si sono avvicendati tra fornelli e tavoli. Ha avuto un pieno successo anche l'angolo bar curato dalle encomiabili Iolanda e Chiara. Quattro gli sponsor del torneo: Panificio Loberti e Gulinati; CMP srl; Autotrasporti di Paglierini Ilenia e Centro Fisioterapico di Fabio Roda.

Un momento del torneo - Eros Tartari e Erik Cara

SPORT IN FESTA

Un caloroso pubblico ha assistito al saggio dei corsi di nuoto e sincro svoltosi nelle piscine coperte dell'acquaparco Bondy Beach! I 200 allievi , divisi tra mattino e pomeriggio han dato prova delle loro abilità natatorie e delle discipline del nuoto per salvamento. Presente pure la squadra di nuoto sincronizzato che si è esibita nella coreografia della favola di Biancaneve e i 7 nani, l'esercizio libero portato ai Campionati italiani dove si erano classificate a giugno al terzo posto!

PATTINI SOTTO L'ALBERO

Pieno successo per il consueto saggio natalizio "***Pattini sotto l'albero***" dell'A.S.D. Pattinaggio Artistico Bondeno. Un folto pubblico ha potuto assistere ad una serata travolgente in cui la società bondenese ha presentato svariate esibizioni che hanno coinvolto tutto il gruppo atleti, che conta ormai più di 50 iscritti. seguiti dalle insegnanti Monica Ferri e Caterina Ghisellini, a tutti i genitori e parenti che hanno collaborato in ogni dettaglio, alla presidente Enza Costa che incoraggia tutti con energia, ma soprattutto grazie a tutti gli atleti che con entusiasmo vivono le emozioni di questo sport.

JESSICA PALMA

L'H.C. IN PISTA... SUL GHIACCIO

La pista del ghiaccio, di Piazza Garibaldi è diventata polo d'attrazione anche per le società sportive del territorio. Lo scorso 2 gennaio è stato il tuno di una delegazione dell'Hockey Bondeno, dove alcuni suoi tesserati hanno solcato una pista di ghiaccio, provando ad imitare le gesta dei noti campioni alto atesini di hockey.
La rappresentativa ha fatto apparizione con le ragazze e con i ragazzi del settore promozionale under 14, con alcuni giocatori dell'under 21, cimentandosi con gli insoliti attrezzi del pattinaggio e dell'hockey su ghiaccio, suscitando l'interesse e la curiosità del pubblico presente.
Una soddisfazione anche per i giovani allenati da Alberto Meloni, Marco Bergamini e Marco Vandelli che stanno rinverdendo con questa nuova generazione i loro passati fasti sportivi accompagnando i loro pupilli ad una giornata di gioco e divertimento, nell'attesa degli impegni agonistici di gennaio.

Pallacanestro

RIZZATI PER IL CLUB

Basket: sport e passione. Nonostante le difficoltà del periodo continuano ad essere in tanti a seguirlo, a viverlo e a praticarlo. Tra questi anche Giacomo Rizzati, militante nelle fila dell'under 19 del Basket Club Ferrara, la Sanibol di coach Colantoni. Guardia/ala dal canestro facile (nell'ultimo mese di campionato elite regionale ha segnato una media vicina ai 15 punti), nell'ultimo mese e mezzo il giovane bondenese ha ricevuto alcune insolite soddisfazioni. E' stato infatti convocato da coach Martellossi a vestire la maglia Naturhouse nell'amichevole giocata contro la Virtus Bologna lo scorso 8 dicembre. Ha giocato al fianco di Mazzola e compagni per un paio di minuti, vedendosela quindi con giocatori del calibro di Koponen. *"Mi sono avvicinato alla pallacanestro giocando con la Matilde Basket. In seguito Sergio Sarasini mi ha portato a giocare a Cento dove sono rimasto tre anni. Poi per motivi logistici sono passato alla 4 Torri, dove sono rimasto pochi mesi perché dal maggio 2009 mi si è aperta l'opportunità di giocare col Club. Ho trovato una grande famiglia e sto vivendo una bellissima esperienza anche a livello umano*". Il Basket è per Rizzati *"uno sport emozionante: o vinci o perdi e la sconfitta brucia sempre…"* Oltre alla partita contro la Virtus, Giacomo è stato convocato per disputare con la squadra qualche allenamento con le inevitabili partitelle 3 contro 3. *"La Naturhouse è una bella squadra, sono ragazzi umili e determinati. Farabello, poi, ha un'esperienza illimitata quando parla lui tutti lo ascoltano, è un vero capitano!"*. Il 2011 si prospetta per Giacomo ricco di cambiamenti non solo a livello cestistico: infatti sarà alle prese con la maturità (frequenta il liceo tecnologico di Fianale Emilia). A livello sportivo, invece: *"Essendo per me l'ultimo anno in under 19 spero di continuare a star bene al Club. Come squadra vogliamo terminare bene questo campionato, magari alle spalle delle formazioni più forti della regione. Poi si vedrà!"*

F.L.

Atletica

Si parte dal cross

Domenica 9 Gennaio 2011 è iniziata ufficialmente la stagione dei cross e due nostri atleti hanno partecipato alla prima giornata dei C.D.S. assoluti che si è svolta nell'impianto del CUS a Ferrara. Federico Antoniolli nel cross lungo km.10 si è classificato 37° assoluto e il fratello Giacomo nei 6 km. juniores 27°. In precedenza il 6 gennaio altri 2 atleti hanno corso nella gara su strada a Tamara: Marco Evangelisti al debutto ufficiale con i colori matildei è arrivato 37° e Oder Polastri 29° sempre sugli km. 11. Nello stessa giornata i fratelli Antoniolli hanno gareggiato su strada a Pozzonovo (PD) nella distanza dei 6 km: Federico 11°, Giacomo 40°. Sempre loro avevano chiuso il 2010 gareggiando al Trofeo Krifi a Pontelagoscuro. classificandosi Federico 4° e Giacomo al 30° posto. Infine in occasione della 27ª Maratonina d'Inverno a San Bartolomeo in Bosco, ha esordito con la maglia della nostra società Mauro Barbieri (categoria P) piazzandosi al 240° posto assoluto e 118°. Seconda gara con la nostra società per Marco Evangelisti (categoria P) classificatosi 81° assoluto e 48° di categoria. Non poteva di certo mancare il l'inossidabile Penna Grigia Oder (categoria Q) che assieme a Marco Malfitano (categoria Q) hanno concluso la gara rispettivamente al 252° e 251° posto assoluto. Oder è arrivato 19° di categoria e Marco 100° di categoria. Nella minipodostica di km 2,350 Sergio Filicamo (categoria D) conclude la gara al 5° posto assoluto e 1° nella sua categoria.

DANIELA MARCHETTI & VALERIO VASSALLI

Hockey

Ok il primo concentramento

Buona la prima per le ragazze dell'Hc Bondeno impegnate lo scorso 19 dicembre nel primo concentramento della serie B femminile di hockey indoor (girone B). Dopo il successo contro la squadra riserve (fuori classifica) del Cus Padova (3-2), le matildee hanno pareggiato col Csp San Giorgio (3-3) e hanno sconfitto le felsinee dell'Ht Bologna (2-0). Tripletta della bielorussa Olga Kniha nella prima partita. Nella seconda gara il Bondeno è andato a segno con Mistretta, Cervellati e ancora Kniha che si è ripetuta nel terzo incontro. In gol anche Elisa Piacentini. Con quattro punti in classifica generale l'Hc Bondeno attende ora il secondo concentramento previsto proprio a Bondeno il prossimo **30 gennaio**. Passeranno alla fase finale di Brà (5-6 febbraio 2011) le prime due classificate del girone.

Convegni

ESERCIZIO FISICO E STATO DI BENESSERE

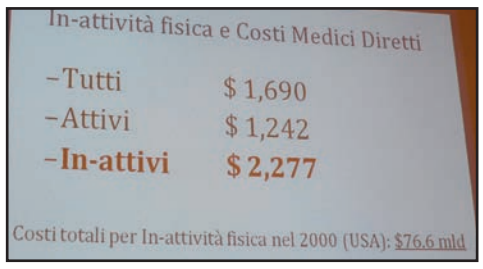
Parlando di buone abitudini si affronta una tematica sempre attuale: la salute

Franco Menghini e Giovanni Grazzi

Un illustre scienziato ha fatto notare che quest'ultima viene *"apprezzata solo quando abbiamo la consapevolezza che incomincia a venir meno"*. Allora qual è la relazione tra attività fisica e salute? Quali sono gli ostacoli per il suo mantenimento? L'argomento risulta problematico da affrontare sia a livello individuale che collettivo. Nell'ambito del ciclo di conferenze "le buone abitudini" promosso dall'assessore alle pari opportunità Francesca Aria Poltronieri e dall'ex primario di Bondeno Franco Menghini ne ha parlato Giovanni Grazzi responsabile del modulo attività motoria del Centro Studi Biomedici dell'Università di Ferrara. Seguono i passaggi salienti.

La salute deve essere intesa non tanto come un fine quanto piuttosto come una risorsa per rispondere a nostre esigenze personali. Due sono le sue principali azioni: la prevenzione e la cura di malattie. Perché quindi parlare di esercizio fisico? Perché la salute è una diretta conseguenza della condizione di ogni singolo individuo: è importante la capacità di esercizio fisico che riesce a sviluppare e mantenere un individuo nel corso della sua vita. Tale variabile influisce direttamente sia sulla capacità di un atleta di vincere le olimpiadi ma anche (e soprattutto) più in generale su quella degli individui di mantenere o recuperare salute. La comunità scientifica è concorde nell'individuare l'inattività fisica e le sue conseguenze (obesità, diabete e malattie cardiovascolari) come l'epidemia del prossimo secolo. La medicina che da molti anni sta affrontando tale problematica ha dimostrato che all'aumentare della capacità di esercizio fisico il rischio di incorrere in malattie cardiovascolari cala di conseguenza. Proprio per questo risulta un potente fattore preventivo. Fa scalpore che un fumatore moderato (3 o 4 sigarette al giorno) ma fisicamente attivo rischi di meno di un individuo non fumatore ma sedentario. Inoltre l'insorgere di una malattia cardiovascolare non è una sentenza definitiva se rimane intatta la capacità dell'individuo di svolgere attività fisica. Diversi studi hanno dimostrato infatti che anche in numerose patologie praticare attività fisica porta il malato ad avere sia una maggiore longevità ma anche una migliore qualità di vita. Questo è dimostrato e vale anche per le malattie mentali dal parkinson all'alzaimer per passare alla depressione. Il paziente affetto da quest'ultima può ottenere grossi benefici proprio praticando attività motoria. D'altra parte non ci può essere salute senza salute mentale. A tal proposito sembra che le interconnessioni tra salute mentale e allenamento siano strette perché la prima influisce direttamente sulla seconda e incide anche sulla nostra capacità di relazionarci. Un sano stile di vita che preveda un'alimentazione equilibrata e un adeguato movimento fisico è dato anche dalla sua durata nel tempo. E' spesso alto il rischio di interrompere (per le più svariate motivazioni) questo circolo virtuoso.

L'attività fisica suscita piacere, autostima, permette agli individui di relazionarsi tra di loro; in una parola è portatore di piacere. Per molti individui il vero problema è proprio quello di cambiare le proprie abitudini di vita a partire dal fumo, o al passaggio da sedentarismo a regime di movimento, senza dimenticare la dieta. Tra le attività fisiche non ne esiste una migliore di altre in termini assoluti. Sicuramente fa bene camminare, perché un'attività che permette di bruciare lentamente i grassi. Un'ora al giorno tutti i giorni è l'ideale. Attenzione però agli eccessi: se è vero che 700 kcal alla settimana consumate in attività motoria sono considerate poche, qualcuno all'opposto rischia talvolta di esagerare nell'attività fisica (il limite indicato è di 3500 kcal)! Come un farmaco anche l'esercizio fisico può avere effetti collaterali, come il sovraccarico. Infatti gli eccessi non sono mai la soluzione ideale perchè possono portare ad altre problematiche.



Una diapositiva relativa ad uno studio americano del 2000 dove si evidenziano i costi medici diretti per i soggetti attivi e non in-attivi

Invitiamo a visitare l'indirizzo *www.ausl.fe.it/azienda/organizzazione/progetti/attivita-fisica-come-farmaco.*

FRANCESCO LAZZARINI

Personaggi

RONCATO, CAMPIONE DI SPORT & INNOVAZIONE

Marco Roncato è un autentico sportivo, non solo perché ha vinto preziose medaglie, ma anche perché pratica ormai da anni diverse discipline anche molto diverse tra loro. A questo si aggiunge una insolita quanto preziosa capacità di sviluppare attrezzature sportive (e non solo) per disabili. Il suo garage è un vero e proprio laboratorio – officina: si possono trovare sci da fondo, kart di diverse cilindrate, oltre a svariate tipologie di carrozzelle ed handbike. Marco si presenta così: "*pratico sport da quando ero bambino! Ho iniziato giocando nella Matilde Basket, poi sono passato al ciclismo ed ho corso dai 12 ai 18 anni con il Pedale Bondesano*" Nel 1989 accadde un fattaccio: in seguito ad un incidente in moto Marco non può più utilizzare le gambe. Decide comunque di continuare a fare sport e si cimenta nel kayak dove corre per il Canoa Club Ferrara: in pochi anni vince due titoli europei e 6 titoli italiani suddivisi tra K1 e K2 (il doppio in equipaggio con Alessandro Finessi) "*Mi sono divertito, è stato un bel periodo. Ho fatto molti esperimenti; tra questi ricordo con piacere lo stage in Spagna con la federazione Kayak. Nel bacino dove Ferrazzi ha vinto l'oro nelle Olimpiadi del 1982 abbiamo capito quale fosse il nostro limite nei percorsi di slalom. Ma che emozioni!*", ricorda. Intanto si avvicina anche ad altre discipline come l'atletica (la corsa con le carrozzine), l'handbike (a differenza delle carrozzine è dotata di marce), la pallacanestro in carrozzina, lo sci di fondo e il kart. Partecipa così a maratone ma anche alle più svariate gare in giro per l'Italia e all'estero… Grazie ad una invidiabile creatività, il suo impegno in campo sportivo viene esteso anche allo sviluppo di attrezzature sportive: "*Volevo fare anch'io alcuni sport che mi hanno sempre incuriosito, anche perchè mi sarebbe dispiaciuto rinunciarci. Ecco allora che ho sperimentato soluzioni nuove*". Marco, che lavora come istruttore presso il Centro Mobilità Fiat di Reggio Emilia, nel corso degli anni sviluppa un sedile destinato allo sci di fondo, ma ha collaudato ed utilizza interessanti soluzioni di guida per kart. "*Ho sempre avuto la passione per i motori. Riesco a gestire in autonomia un kart anche quando vado a girare nei circuiti di tutta Italia. Con le opportune modifiche (cinture di sicurezza e roll bar) mi sono tolto anche la soddisfazione di girare in pista con un motore da 125 cavalli!*" Parlando invece di sci di fondo, Marco racconta di un suo progetto che si è rivelato vincente: è stato lui infatti a progettare e realizzare i primi seggiolini impiegati dalla campionessa olimpica Francesca Porcellato. "*Nell'estate del 2005 ho allestito il prototipo. Francesca, che allora aveva iniziato da poco lo ha provato. Ricordo che il giorno prima della sua partenza per la Coppa del Mondo è passata da casa mia per metterlo a punto, tanto che con il mio saldatore ci siamo presi un giorno di ferie e abbiamo lavorato a oltranza! Ho poi ceduto lo stampo del seggiolino. I suoi sviluppi hanno permesso a Francesca di vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Torino. Sono riuscito anche a vedere la sua gara, anche perché lavoravo per il main sponsor di questo grande evento. Questa esperienza è stata indimenticabile per me perchè ho capito che l'ambiente paralimpico è rimasto molto vicino allo spirito decubertiano... Io lavoravo in una delle tre officine preposte per dare assistenza agli atleti ma anche alle tante persone disabili giunte da tutto il mondo per vedere le gare.*"

Ma le "*soluzioni nuove*" cercate da Marco non si sono fermate esclusivamente all'ambito sportivo. Infatti il suo grande senso pratico lo ha portato a mettere a punto motori a propulsione per carrozzine adatti alle più svariate esigenze, come ad esempio di dotare un ciclone di un seggiolino che ha permesso a nonno e nipote di effettuare piacevoli escursioni.
Anche questo significa qualità della vita.

FRANCESCO LAZZARINI

Opportunità

BONDENO È CITTÀ !

Dal 2011 ogni atleta, sportivo o semplicemente tifoso che si recherà in trasferta per disputare una gara, partita o per accompagnare chi è impegnato a farlo, potrà rispondere, a chi gli farà la domanda "*da dove venite?*", dalla "CITTÀ DI BONDENO!". Questo è stato possibile grazie al Decreto firmato dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, dietro domanda corredata da una fitta documentazione che attesta la valenza sul piano storico e culturale del territorio, l'importanza sul piano fluviale e idrogeologico di Bondeno e che siano presenti scuole per l'obbligo scolastico e l'ospedale. La CITTÀ matildica sarà la terza città della provincia, dopo Ferrara e Cento, e la 38ª della regione a potersi fregiare di questo riconoscimento. La nomina arriva in una data storica a livello nazionale per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. 150 anni fa Massimo D'Azeglio disse una frase passata ormai alla storia "*fatta l'Italia, ora bisogna fare gli italiani*", parallelamente potremmo usare anche noi questa frase modificandola in "*Bondeno: fatta città, adesso bisogna fare i cittadini*", per intendere che questo riconoscimento non deve essere solo un'etichetta, ma deve rappresentare un'opportunità per spronare l'orgoglio dei bondesani a rilanciare la neo cittadina alla ribalta nazionale e oltre, attraverso iniziative di varia natura: come eventi culturali-turistici-enogastronomici-sportivi, sviluppo di idee imprenditoriali, consolidamento dell'associazionismo, ecc. Sperando che questa opportunità non sia solamente usata per rispondere alla domanda "*da dove vieni?*" con la risposta "*dalla CITTÀ del Capirissimo*".

GABRIELE MANSERVISI

Eventi

LO SPORT A "PLANITIA"

Le eccellenze associative del territorio saranno coinvolte in questo nuovo progetto

Gli obiettivi di Planitia, il nuovo grande evento che interesserà Bondeno nel 2011 sono ambiziosi. Censire le diverse eccellenze del territorio, **comprese le realtà sportive**, creando un'articolata rete di rapporti; progettare studi di marketing territoriale per uno sviluppo sostenibile; catalizzare le energie già presenti nel territorio per organizzare manifestazioni ed eventi. Ci sono voluti alcuni anni di intenso lavoro, ma il tempo per "***Planitia***" (dal latino, "*pianura*") pare essere giunto. L'idea di questo evento, nata nel 2005, sulla scorta dell'esperienza maturata durante il lungo cammino iniziato con Agraria prima, poi con Panarea, e proseguito con Misen, è quella di realizzare un nuovo prototipo di manifestazione. Destinato a catturare alcuni elementi particolari: ***gastronomia, passioni e localismi***. Non a caso, raggruppati per farne lo slogan del nuovo maxi-evento atteso per la tarda primavera. Un evento che nasce per "*valorizzare un territorio, che ha valenze storiche e culturali importanti, non solo a livello enogastronomico* – precisa il sindaco di Bondeno, **Alan Fabbri** – *e che può essere il fulcro, vista la sua collocazione geografica e le sue peculiarità idrogeologiche, per cinque province e tre regioni.*" Non a caso, il logo presentato ieri in sala consigliare, in municipio, ricorda proprio queste cinque province colorate, attraversate da un grande fiume (il Po) ed i suoi affluenti. L'enogastronomia non è l'unica chiave portante dell'evento, ma il tema del "food", assieme al turismo, sono le direttrici su cui investire. In un'economia che, come illustrato dall'esperto di marketing, **Adriano Facchini**, è e sarà sempre di più delle relazioni: "*Il progetto mira a sviluppare sinergie, reti e a creare innovazione attraverso questo concorso di idee.*" Nella sostanza, "*Planitia (che partirà da subito con dei gruppi di lavoro) ha disegnato di fatto uno spazio geografico di natura enogastronomica nel cuore della Pianura Padana* – spiega l'assessore **Simone Saletti** –. *Assieme ai Comuni vicini, alle sagre, ai ristoranti, gli agriturismi, il Consorzio di bonifica, valorizzando eccellenze e hobbistica, possiamo fare di Bondeno un territorio della qualità (per esempio, nel settore del tartufo).*" La ragnatela di rapporti internazionali interesserà altre regioni d'Europa, dalla Bretagna all'Irlanda. La sfida è quella del localismo in rete (in un'era globale) e Bondeno pare pronta ad affrontarla. Perché in quest'area, attraversata da grandi fiumi, da una cultura millenaria e dalla tradizione, sono proprio la passione e la voglia di innovazione gli elementi che hanno fatto la differenza.

Da sx: Simone Saletti, Alan Fabbri e Adriano Facchini con alle spalle il logo di Planitia

LA PALLA A SPICCHI FESTEGGIA L'UNITÀ D'ITALIA

Martedì 4 gennaio si è svolto a Vigarano Mainarda il 150° Torneo dell'Unità d'Italia. E' stata una giornata dedicata al basket under 13. In campo sono infatti scese 4 formazioni maschili (Vis 2008 Ferrara, Virtus Padova, Reyer Venezia, Andrea Costa Imola) e 4 femminili (Vassalli Vigarano Bonfiglioli Ferrara, Abano, Reyer Venezia e Libertas Bologna) provenienti da Veneto ed Emilia. La formula della manifestazione – ideata dal vicesindaco e assessore allo sport di Vigarano Mainarda **Giuliano Barbieri** e dall'icona del basket ferrarese **Emanuela Benatti** – ha previsto in mattina le semifinali mentre nel pomeriggio è stato il momento dei match finali (primo - secondo posto e terzo - quarto posto). Durante le partite della mattina, tra gli spalti, era presente anche **Giovanni Lucchesi**, l'allenatore che ad agosto ha guidato l'under 18 femminile allo storico primo posto agli Europei: "*Nel nostro sport dobbiamo costruire fondamenta più solide, altrimenti la casa... prima o poi crolla! L'oro vinto lo scorso anno è un segnale positivo, è una speranza per il nostro futuro. A livello di base abbiamo bisogno di creare sinergie e di coinvolgere le ragazzine fin dal minibasket. Proprio a tal fine è auspicabile la collaborazione con le società maschili. Per questo per la pallacanestro femminile è importante organizzare iniziative come questi tornei, perché coinvolgono la base del movimento. Infatti ragazzi e ragazze possono conoscere e scambiarsi pareri ed esperienze con altri coetanei con cui condividono la stessa passione per la pallacanestro Abbiamo notato che le bambine che si appassioni da subito al nostro sport anche in seguito saranno portate a praticarlo con maggiore facilità*.". Anche **Federico Gorich** allenatore dell'under 13 femminile della Reyer Venezia ha espresso un parere positivo sul torneo: "*Peccato soltanto che in una giornata non sia possibile affrontare tutte e tre le squadre partecipanti! Il torneo è bello, la mia squadra ha giocato bene ma può fare ancora meglio … Oggi, comunque, non è importante tanto il risultato ottenuto dalle squadre quanto piuttosto l'opportunità per ragazzi e ragazze partecipanti di uscire da confini regionali e di socializzare con altri coetanei*".

Al termine della giornata, conclusasi con la vittoria della Reyer Venezia in campo femminile e con quella della Vis 2008 Ferrara nel maschile, non poteva mancare la cerimonia di premiazione: sul campo del PalaVigarano i partecipanti, con in mano una bandierina dell'Italia, si sono allineati su 8 file ed hanno intonato l'inno d'Italia. Subito dopo è sceso un minuto di silenzio in ricordo del caporalmaggiore degli Alpini **Matteo Miotto**, ucciso in Afganistan lo scorso 31 dicembre. Spazio poi alle premiazioni delle squadre partecipanti e dei migliori quintetti. **Laura Vassalli** ha rappresentato il main sponsor. Erano presenti pure addetti ai lavori e testimonial dello sport ferrarese (Cervellati, Major, Rimessi, Ansaloni, Ebeling). Durante le premiazioni il Comune di Vigarano Mainarda era rappresentato oltre che dall'assessore allo sport Giuliano Barbieri, anche dal sindaco **Daniele Palombo** e dall'assessore **Barbara Paron**. **Giorgio Bianchi** ha poi rappresentato la Fip Provinciale e il Comitato Coni di Ferrara. Presente pure il consigliere della Legabasket Femminile **Pietro Russo**.

Ha favorito il pieno successo della manifestazione la logistica delle strutture sportive vigaranesi: le partite si sono infatti giocate tra PalaVigarano e palestra, distanti l'una dall'altra soltanto 50 metri! Molto prezioso è stato anche l' apporto dei numerosi volontari (tra cui moltissimi genitori e giocatrici dell'under 15 vigaranese) e della protezione civile, mentre il ristoro è stato curato dal centro sociale del paese.

Si sono detti soddisfatti anche gli organizzatori: l'assessore allo sport di Vigarano Mainarda Giuliano Barbieri ha spiegato l'importanza di questa iniziativa: "*Il presidente della Repubblica Napolitano e il Primo Ministro Berlusconi hanno raccomandato ai Comuni di celebrare adeguatamente i 150 anni dell'Unità d'Italia. Per ricordare questa ricorrenza abbiamo pensato di organizzare assieme alla Pallacanestro Vigarano un torneo di basket che assume una importante valenza educativa perché rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle scuole medie e che proprio in questo periodo stanno studiando questo importante argomento. Così è nata una giornata dedicata allo sport!*". Al termine del torneo Emanuela Benatti era stanca ma molto contenta per il consenso riscosso dall'iniziativa: "*è stata una giornata molto lunga e impegnativa. Mi ha fatto piacere l'ampio consenso riscosso! Soddisfazione impagabile*". A fare gli onori di casa non poteva mancare il presidente della Pallacanestro Vigarano **Emanuele Mattarelli**: "*Oggi è soltanto un piccolo assaggio di quello che sarà la fase provinciale di Join the Game (la fase provinciale) in programma a fine gennaio e che coinvolgerà le due strutture di Vigarano Mainarda e quella di Mirabello … La vicinanza di due palestre – entrambe invidiate da molte società, ndr. –, è un'opportunità importante per sviluppare nuove idee e progetti nell'ambito della pallacanestro*".

Le rappresentative ferraresi: Un plauso particolare all'under 13 della Vis 2008 Ferrara, che ha battuto nella finale per il primo posto la Reyer Venezia. Al termine del torneo gli allenatori erano naturalmente soddisfatti per una vittoria di prestigio importante ed ottenuta contro formazioni blasonate. Luci ed ombre invece per la delegazione femminile composta da ragazze provenienti da Vassalli Vigarano e Bonfiglioli di **Matteo Bonfieni** e **Caterina Franchini**: come spiegato da coach Bonfieni "*nella partita della mattina sono scese in campo senza grinta*". Nel pomeriggio invece hanno vinto in volata l'equilibrata finalina contro la Libertas Bologna. L'allenatrice Franchini ha infatti evidenziato "*un maggior impegno delle ragazze che hanno disputato una prestazione sicuramente migliore*."

FRANCESCO LAZZARINI

GENNAIO E' RICCO DI APPUNTAMENTI

Gennaio sarà un mese molto ricco di appuntamenti per la pallacanestro vigaranese. Infatti -oltre al "Torneo del 150° dell'Unità d'Italia" ed alle partite casalinghe della Vassalli contro San Martino di Lupari (sabato 15) e Cus Cagliari (sabato 30) – sono in programma altri due interessanti appuntamenti. Nella mattina di domenica 23 ore 11 PalaVigarano è in programma l'amichevole tra le rappresentative under 15 di Emilia Romagna e Veneto. L'intera giornata di domenica 30 nelle due palestre di Vigarano ed in quella di Mirabello recentemente intitolata a Bruno Bianchi si svolgerà la fase provinciale di Join The Game il Campionato Nazionale di Basket 3 contro 3 riservato alle categorie Under 13 e Under 14 maschile e femminile, organizzato dalla Federazione Italiana Pallacanestro in collaborazione con VerdeSport e con il patrocinio del CONI.

Pallacanestro

RAVAGNI E IL BASKET

L'allenatore dell'anno ringrazia...

Raffaele Ravagni è soddisfatto per essere stato nominato allenatore dell'anno da una testata importante come Il Resto del Carlino e con una giuria composta da addetti ai lavori segnalati dal Comitato Pronvinciale Coni di Ferrara. L'impegno necessario per guidare una squadra a conseguire grandi obiettivi è sintetizzabile nel moto "*energia & passione*", forse perché, citando Demostene "*spesso le grandi imprese nascono da piccole opportunità*". Un po' come è stato negli ultimi sei anni con la scalata dalla serie C regionale all'A2. Ma i risultati ottenuti non sono frutto del caso: negli anni Ravagni ha costruito una sua personale concezione basket. Ne abbiamo parlato con lui al termine di un allenamento. "*Il riconoscimento ottenuto* – spiega Ravagni – *per me vale doppio: innanzitutto perché è difficile essere profeti in casa propria e poi perché riconosco di avere un carattere non facile da capire, a volte introverso, a volte vulcanico, spesso impetuoso, sempre schietto* (leggete pure: al termine delle partite, qualunque sia il loro esito, avvicinarsi con cautela al coach!, ndr) *risultando così scomodo in un mondo dove vanno avanti più i lacché rispetto alle persone di qualità.*" **Le vittorie non sono frutto del caso: anche nelle difficoltà di un campionato come la A2 il coach di Vigarano punta tutto sul lavoro di squadra.** "*Mi sento di condividere al 100% il riconoscimento con il mio fedelissimo e validissimo vice Fabio Frignani al mio fianco fin dalla nascita della squadra e ovviamente con Daniele Palombo, Giuliano Barbieri ed Emanuele Mattarelli senza i quali questa splendida realtà cestistica vigaranese non esisterebbe. Non dimentico certo chi con me ha dato origine a tutto questo: ricordo ancora gli incontri con Emanuela Benatti e Dario Gilli fino alle 3 di notte per preparare il progetto da presentare all'Amministrazione Comunale di Vigarano… quanti sogni, quante idee, quanta passione per la pallacanestro!*" **Come nasce il tuo basket?** "*Penso di avere tanti difetti ma anche un pregio: cerco di apprendere il più possibile da tutti perché penso che le persone siano un patrimonio di conoscenza a prescindere dal loro ruolo o posizione. Attingendo da tanti ho costruito il mio basket che è un puzzle di tante idee plasmate e che hanno dato come risultato un <credo> cestistico forse diverso da tutti. Quando ho iniziato ad allenare a Vigarano oltre alla serie A avevo un altro obiettivo, quello di poter un giorno ringraziare persone che mi hanno dato l'opportunità di crescere, di migliorare ma soprattutto mi hanno trasmesso l'amore per questo sport. Penso questa possa essere l'occasione giusta per farlo. Ho iniziato la mia avventura da coach con Rodolfo Perini, ho avuto il privilegio di essere suo vice già all'età di 17 anni, dopo il forzato stop al basket giocato per un grave infortunio. Un personaggio Rodolfo, non solo dentro al campo. E' stato per me un grande maestro insieme a Tony Pozzati, altro "santone" di un basket che qualcuno definisce d'altri tempi ma per me, sotto certi aspetti è ancora tanto attuale. Altri contatti importanti sono state la avventure da vice allenatore con Sergio Mardegan e Adriano Furlani. Qui però parliamo ancora di basket maschile, si perché il primo contatto con la femminile è stato nel 1991 nell'allora Basket Ferrara di Domiziano Mezzadri, dove ho conosciuto Fabrizio Frabetti altra figura importante del basket di casa nostra e persone speciali come Franco Felloni un dirigente con una passione infinita per il basket che qualcuno è riuscito a smorzare e forse a cancellare.*" **Poi arriva per te una parentesi fuori regione…** "*I due anni a Brescia mi hanno forgiato, e faccio riferimento a quel aforisma che recita: <Più tira forte il vento, più forti crescono gli alberi>. E credetemi li era una vera tromba d'aria! Ciò nonostante ho imparato tanto, tantissimo dalle situazioni negative e dalle criticità.*" **C'è stata qualche esperienza particolare che ti ha aiutato a crescere come allenatore?** "*Una svolta però per la mia formazione cestistica è stato l'incontro con Mario De Sisti un autentico mago dell'innovazione. Ricordo ancora il primo corso con lui nel 1989, per me una settimana di crescita incredibile! Da lui e da tutte le persone che ho citato ho ricevuto tanto anche a livello umano e non soltanto tecnico. Sottolineerei anche che sono tutti ferraresi! Mi chiedo perché in Italia di solito ci sia la diffusa tendenza di valorizzare soltanto gli allenatori venuti da fuori, dimenticandosi invece del patrimonio locale!... Ovviamente devo ringraziare anche allenatori non ferraresi, ma sono talmente tanti e tutti talmente importanti che evito di farne i nomi per non dimenticarne qualcuno. Tra le decine di corsi fatti ricordo quelli di Alta Specializzazione e i corsi Allenatori dove si andava a dormire alle 4 della mattina perché ti strappavano 2/3 volte la relazione che si faceva la sera dopo una giornata massacrante in palestra. Momenti difficili da tollerare ma che ancora mi porto dietro come un grande patrimonio. Lascio per ultimi, ma non per importanza, i ringraziamenti ai giocatori e alle giocatrici che ho allenato. Una vera e propria enciclopedia di pallacanestro, talvolta di psicologia, in certi casi psichiatria. Un pensiero speciale e il ringraziamento più grande però va ai miei famigliari che mi hanno sempre supportato ma soprattutto sopportato in tutti questi anni. Grazie a tutti!*"

Calcio

LA VIGARANESE PUNTA SULLE GIOVANILI

Gennaio mese di bilanci. La Vigaranese ha chiuso un 2010 difficile. Ne abbiamo parlato con il responsabile del settore giovanile **Claudio Coraini**: "*La prima metà non è stata positiva. Infatti a causa della mancanza di personale ed organico abbiamo dovuto chiudere l'attività della prima squadra. E' stata una scelta difficile, una grossa rinuncia da parte di molti di noi. A fronte di questo provvedimento, però, ci siamo concentrati sul settore giovanile.*" E i numeri danno sicuramente ragione ai dirigenti vigaranesi. "*Abbiamo avviato dallo scorso autunno una proficua collaborazione con la Dieci Martiri* – continua Coraini –. *Nel panorama calcistico provinciale siamo una bella realtà! Infatti possiamo gestire i campi e le strutture calcistiche di Vigarano Mainarda, Vigarano Pieve e Porotto. Anche senza squadre juniores contiamo già 250 ragazzi fra le due società! Questo risultato è il frutto dell'impegno quotidiano del nostro valido staff*". Anche i programmi futuri sorridono alla nuova collaborazione tra X Martiri e Vigaranese…: "*Infatti con questi numeri riusciremo presto a completare tutte le categorie del settore giovanile. Questo fatto ci rende ottimisti. Ben venga se riusciremo a formare anche una prima squadra!*"

La copertina del giornalino

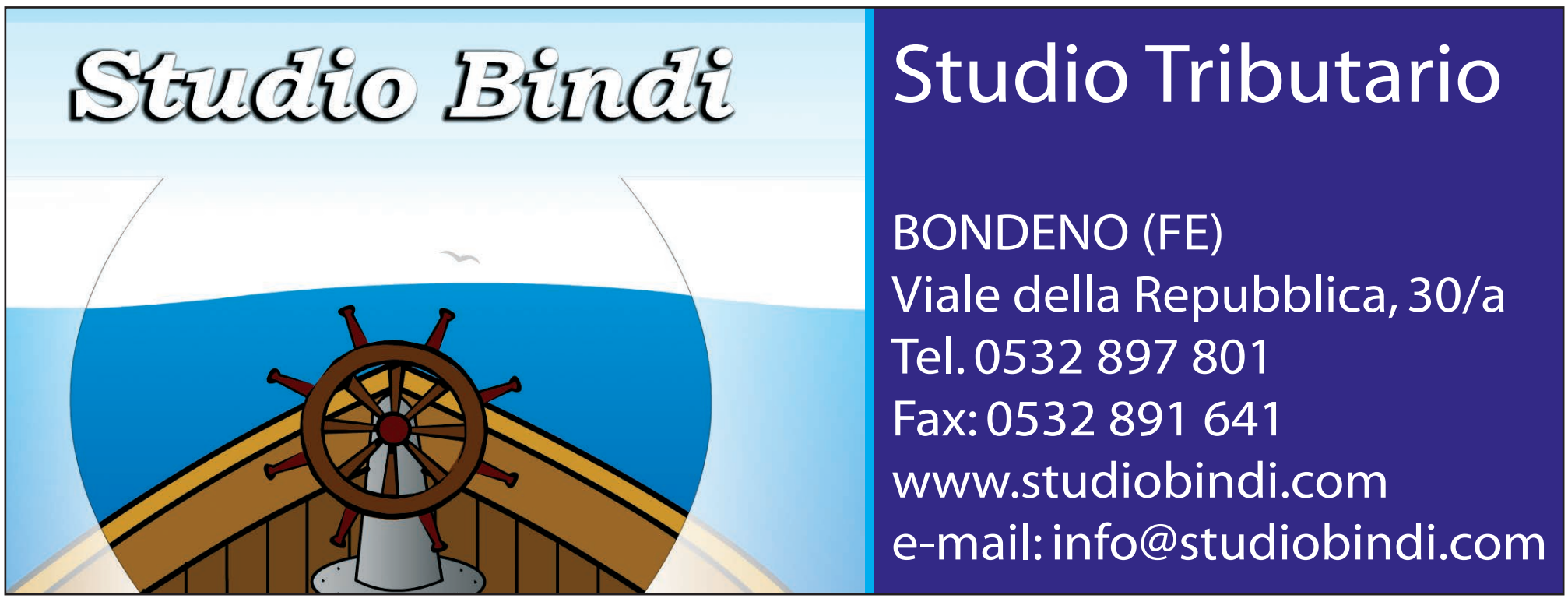
Coraini ha avuto un'idea originale e al tempo stesso utile per promuovere il connubio tra Vigaranese e X Martiri. Infatti il **26 gennaio** uscirà una pubblicazione interamente dedicata alla società ed alle sue squadre. "*L'iniziativa* –spiega il dirigente vigaranese – *è nata per dar lustro alle attività delle nostre società e in particolare al lavoro svolto dai nostri collaboratori. È un libretto formato da 32 pagine tutte stampate a colori in una grandezza di un A4. Un lavoro sicuramente molto impegnativo, ma credo che sia indispensabile per l'immagine societaria e le varie comunicazioni come ad esempio la promozione che abbiamo messo a punto con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Cento che darà un* ***contributo di 45 Euro*** *ad ogni bambino che s'iscriverà alla nostra società sportiva sottoscivendo un conto corrente*".

F.L.

I PULCINI PER IL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA

Anche il mondo del calcio giovanile verrà coinvolto nei festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia. La Vigaranese Calcio settore giovanile e l'Amministrazione Comunale, tramite l'assessorato allo sport, hanno organizzato un torneo di calcio Indor, denominato trofeo del 150° dell'Unità d'Italia, che si svolgerà sabato 29 gennaio presso la palestra Comunale e sarà riservato alla categoria Pulcini. L'inizio è fissato per le ore 15 e tutta la palestra sarà pavesata a festa con bandiere tricolori e striscioni che ricordano l'anniversario che si stà festeggiando. Si tratta di un quadrangolare al quale partecipano la Vigaranese (vedi foto), il Mirabello, il X Martiri Porotto ed una formazione in via di definizione."Lo scopo", spiega il vicesindaco e assessore allo sport Giuliano Barbieri, "è quello di coinvolgere, dal punto di vista sportivo,la categoria più piccola del mondo del calcio e renderli protagonisti diretti in questo momento di festa per il terzo giubileo dell'Italia". A tutti i mini calciatori verrà consegnato una medaglia ricordo dell'iniziativa. "Deve anche essere un momento di festa e di aggregazione", spiega Mauro Azzolini presidente della Vigaranese Calcio,"e per questo motivo, a metà dello svolgimento del torneo, abbiamo previsto un momento di pausa per una merenda che vedrà i partecipanti tutti insieme riuniti come un'unica grande famiglia".Il torneo si concluderà alle ore 18 e vedrà tutti i minicalciatori sfilare in parata, portando la bandiera tricolore, mentre vengono suonate le note dell'inno nazionale.

G.B.



PALESTRA "BRUNO BIANCHI"

Intitolata alla memoria del dirigente sportivo mirabellese

Lo scorso 18 dicembre, in un pomeriggio di musica e sport, la palestra di Mirabello è stata intitolata alla memoria di Bruno Bianchi. "*L'impegno, la perseveranza e il senso civico di Bruno saranno così ricordate per sempre*", si legge sul Resto del Carlino. E' stato un prestigioso omaggio dell'amministrazione comunale delle comunità ad un dirigente storico di numerose società sportive del paese. Personalmente di Bruno conservo un piacevole ricordo: come responsabile della redazione di Sport Comuni è stato infatti il mio primo contatto con lo sport mirabellese. Chi scrive lo ho incontrato più volte nel suo studio, dove conservava accuratamente documenti, foto e soprattutto tanti ricordi delle numerose attività che ha svolto in tanti anni. Quante medaglie ("*bisogna sempre premiare l'impegno sportivo dei bambini*", mi ripeteva), trofei e

album fotografici ha fatto spuntare come per magia mentre raccontava le imprese dei suoi ragazzi, ragazzi comuni e che grazie allo sport, ha cercato di proteggere da gravi piaghe sociali come la droga. Aveva sempre tempo per scrivere o per inviare via fax un articolo sul nuoto o sulla bicicletta o per ricordare l'illustre passato del pattinaggio locale. Ma chi era e che cosa ha costruito in campo sportivo questo distinto signore sempre disponibile e sorridente con tutti? Dario Gilli ha raccolto alcune testimonianze di sportivi che con Bruno, a diverso titolo, hanno collaborato.
Risultato? E' emerso un impegno costante a favore dei giovani e dei bambini in numerose discipline sportive, dalla pallacanestro, al pattinaggio, senza dimenticare il nuoto e il cicloturismo.

FRANCESCO LAZZARINI

LE TESTIMONIANZE: Mario Balboni, Giorgi, Antonella e Dario Gilli

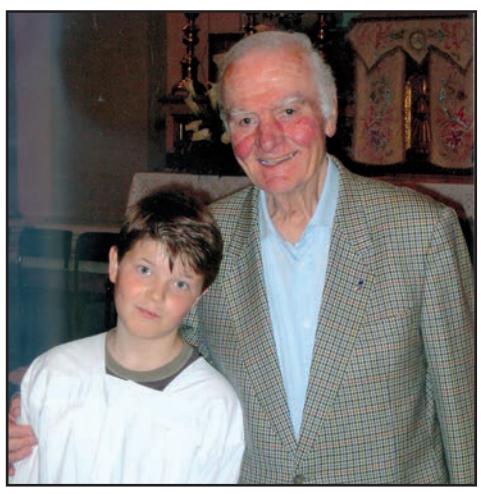
Mario Balboni (pallacanestro) "*Bruno Bianchi è stato un dirigente storico dell'U.P. Mirabello. In gioventù aveva seguito anche la pallavolo. Il suo vero amore era la pallacanestro: negli anni compresi dal 1966 al 1969 allenava nella società Olimpia Mirabello, coadiuvato dal ragionier Piccinini. Nel '69 Bruno diventa allenatore dell'U.P. Mirabello. In quegli anni le partite venivano giocate nel campo parrocchiale, ma ci si allenava nei magazzini della proprietà della famiglia Nagliati. Infatti, allora, molte partite si giocavano in campo all'aperto e spesso ai bordi del campo si trovava la neve. Già da allora si capiva quanto Bruno amasse lo sport e quanto ci teneva ad inculcare nei giovai lo spirito sportivo. Negli anni successivi, però, Bruno ebbe forse l'intuizione più grande che lo portò a stare ancor più a contatto con i ragazzi e i bambini: il pattinaggio. Nell'anno dell'austerity (1973) inizia l'era della Fortitudo Mirabello con le prime scorribande dei pattinatori in paese. Approfittando del fermo macchine domenicale <spattinavano>, come si diceva allora, avanti e indietro sino a Borgo*" Nel 1966 l'U.P. Mirabello era formata da Cantelli, Fantoni, Vignoli, Pesci e il futuro arbitro Castellani.

***Campionati nazionali Modena 1953**. In piedi: Ottavio Ravaglia, Ugo Testoni, Silivio Carletti, Fabio ferioli, Mario Fortini, accompagnatore Franco Zemolini. Accosciati da sinistra: **Bruno Bianchi**, Dante Fortini, Abolon Bozzolani, Virgilio Balboni,*

Dottor Giorgi (farmacista e braccio destro di Bruno nel Pattinaggio) "*Raccontare Bruno in poche righe è impossibile. Tra un aneddoto e l'altro… ne cito uno. Si tratta del primo invito ricevuto dalla Fortitudo Mirabello ad una gara nazionale, organizzata dalla squadra più titolata d'Italia, la Bononia. Quando ci confrontavamo con società tipo Pontevecchio, o Barco o tante altre, sembravamo una carovana di zingari, con maglie, tute, pantaloncini e borse una diversa dall'altra. Ma l'entusiasmo, la gioia, e la voglia di competere con queste grandi realtà diede un'ulteriore spinta sia tra i ragazzi che tra i dirigenti accompagnatori nel creare un vero e proprio organico. E così la Fortitudo Mirabello di Bruno Bianchi dal 1975 al 1989 ha portato i giovani del nostro paese in giro per l'Italia*". I primi partecipanti: Stefano Torreggiani, Marco Bovina, Gian Carlo Barioni, Ivan Bernardi, Giulia Bedeschi, Antonella Giorgi. In 14 anni anni di attività centinaia di ragazzi si sono alternati ottenendo pure ottimi risultati tra cui un titolo italiano con Michela Borghi, un secondo posto agli italiani giudicato al fotofinish di Davide Cavazzini, un secondo e un terzo posto di Marisa Rimondi, l'argento di Michele Gilli, oltre ai tanti piazzamenti e titoli sia a livello provinciale che regionale. La squadra è stata allenata dal Luciano Lombardi e negli ultimi due anni da Roberto Cavalleretto.

Antonella, dirigente dell'Avis locale lo ricorda così (esperienza con la Fortitudo Nuoto): "*mi sono avvicinata a Bruno da mamma, quando ho iscritto le mie figlie ai corsi di nuoto che organizzava come Fortitudo. Il suo era un servizio completo che prevedeva non solo la pratica del nuoto, ma anche il trasporto in corriera e l'intrattenimento. Aveva la capacità di farsi capire e di rassicurare i bambini come ad esempio ha fatto in un pomeriggio quando eravamo in corriera ma nevicava abbondantemente. Ha sempre mostrato una grande umanità e sicurezza. In parole povere era il nonno ideale!*"

Dario Gilli (basket, pattinaggio e ciclismo) così lo ricorda: "*per molti di noi è stato un secondo padre. Era una persona speciale, e non era mai al centro dell'attenzione.*" Dario ha dedicato a Bruno un piccolo scritto: "*Ho una fotografia* (in basso) *che ritrae un bambino ed un signore. Quel bambino è mio figlio e quando guarda la foto, gli sorridono gl'occhi, perché la persona al suo fianco gli dà sicurezza, gioia, soddisfazione tranquillità. Ogni volta la guardo e mi emoziono perché penso a tutto ciò che ha fatto l'uomo nella foto, non solo per i miei figli, ma per tutte quelle generazioni che a Mirabello hanno praticato pattinaggio, nuoto, basket e non solo. Tutti coloro che hanno dai cinquant'anni in giù sanno benissimo cosa sia stata e cosa sia ancora la Fortitudo. Ma cosa sarebbe stata la Fortitudo senza l'uomo nella foto? Per molti di noi è stato come un secondo padre e forse ha dedicato più tempo a noi che alla famiglia, ma sempre per scopi onorevoli, a fin di bene. D'ora in poi, quando guarderò questa foto penserò che con quel signore li in posa ci sono state centinaia di ragazzini e ragazzine e se ci guardo bene quel bambino potrei essere io! Purtroppo so che non avrò più il piacere di vedere quell'uomo vestito di tutto punto con la sua bicicletta. Ma ogni volta che entrerò in palestra o in piscina, ma soprattutto ogni volta che salirò sulla bici scorgerò il volto di quell'uomo che ci ha insegnato ad essere sportivi con passione onesta e rispetto; lo scorgerò in ogni atleta. Quando eravamo ragazzini non ci rendevamo conto quanto stesse facendo per noi; adesso da genitori capiamo cosa ha fatto per i nostri figli, ora capiamo che se pratichiamo sport e continuiamo a farlo praticare ai nostri figli lo dobbiamo in gran parte a lui! Adesso esco in bici ma non ti incontrerò.*
Ciao uomo della foto, ci manchi tanto".



Pesca

Attività della SPS

Come già anticipato, mercoledì 8 dicembre si è svolto il 1° memorial Enrico Ferrari. Una quarantina di agonisti si sono dati appuntamento nel lago di San Bartolomeo, per la disputa di quella che era la gara di Natale e che da questa edizione si effettua nel ricordi di un socio prematuramente scomparso. La presenza dei parenti di Enrico ha creato una atmosfera di grande commozione nel momento della premiazione, e la decisione di devolvere il ricavato alla ricerca sulla leucemia ha incontrato l'unanime parere favorevole. di tutti partecipanti. La gara si è svolta in una mattinata fredda e nebbiosa, le catture sono state numerose, quasi tutte le trote immesse sono state prese, e al termine della prova il podio per ogni settore è stato il seguente: settore A 1° Massimo Bellan, 2° Claudio Boldini, 3° Claudio Maini; Settore B 1° Luigi Lambertini, 2° Mauro Montaguti, 3° Tonino Cevolani; Settore C 1° Massimo Bratti, 2° Federico Ferrari 3° Gianluca Malaguti. L'importo di 116,00 Euro è stato devoluto alla ricerca. Il giorno 17 presso il Centro Civico di Mirabello si è svolta l'assemblea annuale dei soci. Nell'occasione oltre alla presentazione del bilancio, sono stati eletti gli organi direttivi con la conferma di Gianluca Malaguti quale presidente e Gianpietro Mini come vice presidente e segretario. Roberto Davì è stato nominato revisore dei conti. Il consiglio è stato confermato in blocco a dimostrazione che la strada intrapresa dalla Società in questi ultimi tempi ha ottenuto la piena approvazione dei soci. Naturalmente sono stati elaborati i piani e i programmi per il nuovo anno, con le richieste dei campi gara dove si svolgerà il campionato sociale 2010. E' stato confermato il torneo a laghetto, e tutte quelle manifestazioni che fanno da contorno alla attività della società. Ferrari Federico dopo un campionato Italiano disputato alla grande, pur continuando a gareggiare con la società di Mirabello,passa alla U.P. Casumaro per l'attività giovanile, considerato che nel 2011 farà parte del Club Azzurro A lui va tutto il nostro sostegno e un grosso in bocca al lupo…

GIULIANO BOLDINI

Podismo

FESTEGGIA 50 ANNI A NEW YORK

Lorenzo Battaglini alla Maratona della Grande Mela

Ha festeggiato il suo 50° compleanno partecipando alla maratona più famosa del mondo, quella di New York: il sancarlese Lorenzo Battaglini, operatore informatico, era tra i 45.350 concorrenti che hanno preso il via dal ponte di Verrazzano. Dopo prolungati allenamenti mattutini, ancor prima dell'alba, la sua prima maratona l'ha terminata in 3h 55' 14" al 12.491° posto ma "*Ciò che mi ha entusiasmato maggiormente* - afferma Battaglini- *è stato il calore umano che 2 milioni di newyorkesi, immersi negli odori tipici di hot dog e mostarda, hanno riversato lungo tutto il tragitto dei 42,195 Km. a tutti i partecipanti al grido good job (buon lavoro...)*". La maratona di New York è soprattutto un fatto di costume, dove vincono in tanti, a cominciare da colui che voleva più di tutti correre nell'aria e nel sole: Edison Pena uno dei 33 minatori cileni rimasti imprigionati per 2 mesi nella miniera crollata. Per continuare con Alex Zanardi ormai avvezzo a queste performance (solo due settimane prima aveva partecipato alla Maratona di Venezia), ai telecronisti Cassani e Linus, ad una decina di parlamentari italiani bipartisan. C'è stato ovviamente anche il vincitore assoluto, l'etiope "*sbagliato*" è il commento generalizzato, perchè Gebremariam era un debuttante anche se campione mondiale di cross, ma vincere in 2h 8' 13" lascia ben sperare! Menù della giornata: sveglia alle ore 3,30, entrata nei box di partenza alle ore 7,15 con 2 gradi sotto zero e partenza alle ore 9. E' risaputo che anche decine di barboni fanno festa e aspettano con ansia lo starter per "rinnovare il guardaroba" grazie al vestiario gettato ai lati della strada per vari Km. da parte degli atleti che alla prima goccia di sudore si liberano del vestiario in eccesso. "*La partenza è qualcosa di emozionante: colpo di cannone e si parte con le note di New York New York di Frank Sinatra; a seconda della collocazione nei box occorrono parecchi minuti prima di intraprendere l'andatura di crociera ma cammin facendo la fatica non si manifesta come in altre gare, perchè il tifo assordante che accompagna tutti i concorrenti, i corpi di ballo, le majorettes e folklore di vario genere che trovi in ogni incrocio ti spingono verso il traguardo. In altre gare guardi continuamente il cronometro, a New York te lo dimentichi! perchè osservi ciò che ti circonda*". Partenza quindi dal Ponte di Verrazzano sulla Staten Island e passaggi per i vari boroughs (quartieri) di N.Y.: Brooklyn il più popoloso (2,5 milioni di abitanti), l'isola di Manhattan, Queens il più esteso, il famigerato Bronx, arrivo in leggera ascesa nel gigantesco Central Park. Al termine ogni concorrente viene immortalato con medaglia, asciugamano e foto davanti al tabellone degli sponsors come se fossi il 1° arrivato. Alcuni dati: 31.687 concorrenti sotto le 5h, 924 sotto le 3 ore, tra sponsors, iscrizioni e contributi raccolti 26-27 milioni di euro da devolvere in beneficienza, migliaia di bagni chimici ogni 2-3 miglia, rifornimenti megalattici, nel quartiere di Brooklyn addirittura decine di vecchiette offrono fette di torte confezionate da loro.

Ma…mentre che leggi, non ti vien voglia di partecipare anche tu alla prossima Maratona della Grande Mela?
Goodbye New York al prossimo anno!

MARCO MARGUTTI

Ciclismo

MARGUTTI RIPARTE DAL TOUR DE SAN LUIS

Nonostante sia ancora pieno inverno, è già tempo di gare per Damiano Margutti. Infatti sta correndo con la maglia della De Rosa – Flaminia nel Tour De San Luis, un'importante corsa argentina. La gara, suddivisa in 7 tappe, prevede pure due arrivi in salita oltre ad una prova a cronometro e 3 tappe pianeggianti riservate ai velocisti. Il percorso, come già evidenziato nelle precedenti edizioni si presenta quindi piuttosto duro: 21 le squadre al via tra cui 3 team Pro Tour italiani e 5 Professional. Oltre alla De Rosa Flaminia sono presenti anche altre due compagini italiane: la Liquigas con Basso e l'Androni Giocattoli con Sherpa e Rodriguez. Le sensazioni di Damiamo sono positive, in quanto in uno scenario paesaggistico speciale come sono le pamapas argentine e al caldo (le temperature arrivano anche a 40°) si sta misurando con i forti scalatori sudamericani. E' lui uno degli artefici delle insidiose fghe che hanno caratterizzato la prima parte delle gare… E come scrive sul suo sito www.damianomargutti.it) "*forse un anno di professionismo e gli allenamenti di quest'inverno mi hanno aiutato a non faticare più di tanto in quest'inizio di stagione.*" L'importante è iniziare bene e trovare la condizione giusta necessaria per affrontare la stagione appena iniziata. E con la sua consueta grinta e la voglia di migliorare, chissà Damiano quante vette riuscirà a scalare anche quest'anno!
In bocca al lupo!

Margutti, Salani e il dirigente della Ceramica Flaminia durante la firma del contratto

Sport Invernali

MANFREDINI PROTAGONISTA DELLA CIASPOLADA

La Ciaspolada non cambia. Né nel suo essere momento sportivo e di grande richiamo (5.800 partecipanti), né nei "padroni" della gara: come un anno fa, i primi assoluti a tagliare il traguardo sono stati il neozelandese Jonathan Wyatt in campo maschile (già sei volte campione del mondo di corsa in montagna) e Maria Grazia Roberti (GS Forestale) in campo femminile. Primo degli italiani e terzo assoluto, come un anno fa, il veneto Claudio Cassi. Nella speciale classifica "over 50" (Campionato Nazionale UISP) ha vinto ancora, bissando il successo della passata edizione, Danilo Manfredini, il forte bancario della CariCento, che nonostante si alleni e trovi le principali asperità ... sugli argini del Reno nella pianura ferrarese/bolognese é riuscito, per il secondo anno consecutivo, a mettere in fila anche gli avversari "montanari" con il tempo finale di 29'35"6 sui circa 6 km del percorso, attraverso i paesi di Romeno, Cavareno, Sarnonico e Fondo.

Sulla destra Danilo Manfredini

IL GIARDINIERE
di Gabriele Biondi
Manutenzione e creazione giardini

Tel. 347 2519537 - Cento (Fe)

WWW.100TUTTEMARCHE.IT
AUTO&VEICOLI TUTTE MARCHE

INFO: 051.6831616
Via Penzale, 10 CENTO (Fe)

O.F.T. di Tangerini Arrigo e Francesco, Angelini Claudio & C. s.n.c.

CANCELLATE - LAVORAZIONI IN FERRO - INFERRIATE - PORTONI INDUSTRIALI
Via Frutteti, 24 - 24/A - Tel. e Fax: 0532/84365 - 44047 SAN CARLO (Fe)

TORNEO DI S. STEFANO - CITTA' DI GALLO

Basket di qualità e un folto pubblico. Questi gli elementi distintivi del Torneo nazionale di basket giovanile "***S. Stefano - Città di Gallo***" categoria Under 15 Eccellenza, che ha chiuso con successo la sua 22ª fortunata edizione incoronando Olimpia AJ Milano. "*Abbiamo registrato il record di presenze* – conferma il presidente del Gruppo Sportivo Gallo, **Carlo Baldissara** -. *La palestra è stata sempre piena: molte squadre hanno portato i loro supporter, facendosi peraltro tutte apprezzare per la grande correttezza sul campo e sugli spalti. Per noi è motivo di orgoglio assistere a questo spettacolo e ospitare sul nostro parquet squadre tanto blasonate; ci piace rimarcare inoltre la partecipazione estremamente positiva della nostra 4 Torri. Un ringraziamento, infine, va a tutti i volontari del GS che fanno funzionare ottimante questa complessa macchina e agli organizzatori, in particolare Fabrizio Fabretti e Giorgio Bianchi*". L'ottima riuscita della tre giorni ha soddisfatto anche **Fabretti**. "*La manifestazione ha espresso un livello tecnico molto alto per la categoria* – rimarca – *e le partite sono state per la gran parte equilibrate. 4 Torri, poi, ha onorato il torneo, presentandosi con una bella squadra, su cui sono stati innestati tre giocatori (Danti e Bresciani da Riva del Garda, Merella da Sassari) che hanno dimostrato sul campo buona tecnica. La 23ª edizione? Abbiamo già iniziato a lavorare, prendendo contatti che si dovranno concretizzare più avanti. Tutte le società ci chiedono di tornare a disputare questo torneo, che, evidentemente, dà garanzie tecniche*".

La 4 Torri premiata per il quarto posto

Anche **Bianchi** parla di "*un'organizzazione perfetta*", mettendo anche in evidenza i due clinic, minibasket e Pao per allenatori: quest'ultimo con i due relatori d'eccezione Giampiero Ticchi, coach della squadra nazionale femminile, e Giancarlo Sacco, allenatore di serie A, che in estate sembrava vicinissimo alla panchina del Basket Club. "*Come Fip siamo entusiasti e onorati di questo torneo, che dà lustro a tutto il territorio ferrarese. Anche quest'anno molte società hanno telefonato per essere presenti, tanto che è stato necessario per gli organizzatori fare delle scelte: il che comprova quanto tengano a essere qui dove gioca il gota del basket giovanile a livello di under 15 di eccellenza. Complimenti al GS Gallo e ai suoi volontari, all'assessore allo Sport Loreno Ravolini e al Comune, che hanno adeguato il campo alle normative Fiba, con le protezioni UNI EN 913 per dare maggiore sicurezza al gioco*". Non manca una riflessione sulla 4 Torri. "*Per la prima volta abbiamo visto una squadra ferrarese emergere, vincendo la prima partita contro Caserta, facendo bella figura con Milano, la vincitrice della manifestazione, e dimostrandosi non inferiore alla Virtus. Speriamo sia un trampolino di lancio per il nostro basket*".

CRISTINA ROMAGNOLI

RADUNO MINI BASKET

Il Torneo nazionale di basket giovanile "***S. Stefano - Città di Gallo***" parte dai più piccoli: dal minibasket, il cui movimento è in forte crescita nel ferrarese. Un dato confermato dal responsabile provinciale minibasket, **Riccardo Menghini**, che, lunedì 27 dicembre, ha introdotto il corso di aggiornamento dedicato appunto agli istruttori del settore. "*L'anno scorso contavamo più di mille tesserati e 42 squadre iscritte ai vari campionati: attualmente registriamo sul nostro territorio 45 formazioni*". Di qui la sempre crescente attenzione. "*Gli aggiornamenti sono quest'anno numerosi e impegnativi: uno si è svolto a Piacenza, mentre quello odierno è il primo nella zona centrale della regione. Altri ne seguiranno: l'idea è quella di tentare di organizzare il clinic regionale di aprile proprio nel ferrarese. Oggi siamo qui con l'obiettivo di rendere di Gallo, dove si svolge il più importante torneo di Ferrara a livello giovanile, un appuntamento per tutto il movimento*". Ai lavori hanno assistito un buon numero di tecnici, alla presenza del presidente del comitato provinciale, Giorgio Bianchi, e con l'ausilio dei ragazzi del Basket Gallo, nel ruolo di dimostratori.

Avvincente il tema proposto dal formatore settore minibasket Emilia Romagna, **Gianfranco Luigi**: "***Come in un film, l'istruttore del minibasket un regista (l'easy basket nella scuola primaria)***". Filo conduttore il parallelismo tra la realizzazione di un film e la programmazione nel minibasket e nell'easy basket. "*La figura dell'istruttore* – ha spiegato il relatore - *è un po' come quella del regista, che deve cercare di valorizzare il talento dei suoi attori protagonisti. C'è poi una sceneggiatura. La programmazione è simile alla Commedia dell'Arte: c'è un canovaccio, che il regista e gli attori devono seguire sapendosi gestire nelle situazioni e lasciando spazio alla creatività e all''improvvisazione'. C'è una scenografia: l'impiego degli attrezzi e la creazione di situazioni, che dovrà partire proprio dai bambini, con l'intento di fare loro capire che sono i veri protagonisti, dal punto di vista della formazione sia sportiva sia personale*". Una filosofia non limitata al minibasket. "*Saper tenere conto di peculiarità, sensibilità ed esperienze dei singoli vuol dire tener conto di tutto il gruppo. Si tratta dunque di proposte valide per i giovani e per gli adulti*".

CLINIC PER ALLENATORI

Anche la seconda giornata del Torneo nazionale di basket giovanile "***S. Stefano - Città di Gallo***" ha preso il via, martedì 28 dicembre, con un momento di aggiornamento. Il clinic rivolto agli allenatori (PAO crediti accordati n. 2) ha gremito la tribuna del palazzetto di Gallo: folta la presenza dei tecnici delle società ferraresi. Relatori d'eccezione sono stati Giampiero Ticchi, coach della squadra nazionale femminile, e Giancarlo Sacco, allenatore di serie A, che in estate sembrava vicinissimo alla panchina del Basket Club. **Ticchi** ha trattato il tema "***I fondamentali per arricchire la qualità di un giocatore***". "*I fondamentali sono essenziali per la formazione di un giocatore* – ha spiegato - . *Non sempre nei senior si insegnano, invece un atleta deve continuare a migliorarsi: anche se tanto ha appreso nelle giovanili, deve arricchire il bagaglio tecnico lavorando quotidianamente in palestra. Agli allenatori dunque il compito di trovare lo spazio per continuare a formare i giocatori dal punto di vista tecnico, non solo tattico, di spronarli a volersi perfezionare e di cercare di sperimentare su una fase del gioco che durante le partite viene spesso dimenticata*". Un'esortazione quindi. "*Poiché c'è l'esigenza di ottenere il risultato si tende concentrarsi sulla parte tattica guardando meno al miglioramento individuale, ma quando c'è il miglioramento individuale anche la squadra ne trae beneficio*". **Sacco** ha trattato di "***Costruzione di una difesa a zona***". "*La difesa a zona* – ha motivato - *perché il basket è uno sport in cui oltre al talento e all'agonismo è fondamentale anche la tattica: spesso si paragona infatti la partita di pallacanestro a una partita a scacchi. La zona spesso viene intesa come una difesa di secondo piano, quasi per riposarsi o di poca qualità. La zona che intendo io invece contempla la fatica e la concentrazione, l'applicazione e il ritrovare nella zona le regole della difesa a uomo. Un lavoro attento, complicato e preciso, che necessita di preparazione, come una difesa a uomo*". Un pungolo per gli allenatori "*a dare la stessa importanza a tutti gli aspetti del gioco*": "*per cercare di riaccendere curiosità nello studiare e nell'approfondire e stimolare ad altre situazioni di gioco*".

Eventi

DALLA GINNASTICA DEL GS

Babbo Natale non solo ha fatto visita al palazzetto dello sport di via Europa, ma si è intrattenuto per giocare con le bimbe ed i bimbi della ginnastica targata Gruppo Sportivo Gallo. La "Festa di Natale 2010" ha riunito i cento atleti dai tre anni in su che seguono le lezioni tenute da Marina Valesani.

DALLA PALLACANESTRO

Una vera festa del basket, con una trentina di partite disputate fra rossi e bianchi nelle sei zone di gioco ricavate sul parquet del palasport di via Europa. Così i piccoli atleti della Pallacanestro Gallo hanno salutato l'arrivo delle festività. Tanto entusiasmo e divertimento sotto canestro e tanto tifo dalla tribuna gremita di familiari ed amici.

DALLE TORRI

Una pioggia di doni e una gustosa merenda hanno chiuso la Festa di Natale delle Torri. La manifestazione, che si è svolta della palestra di Gallo, è stata inaugurata dalle partitelle miste e dall'attesa sfida finale fra i piccoli calciatori e gli allenatori, che ha acceso il tifo della tribuna gremita di familiari.

Associazionismo

SPORT & FISCO

Maggiore informazione sulle ultime disposizioni, di natura tributaria e previdenziale, per le società sportive dilettantistiche

Oggi sempre più il volontario deve sviluppare capacità gestionali. Per sostenere questo nuovo livello di preparazione l'assessorato allo Sport di Poggio Renatico, in collaborazione con il Coni Ferrara, ha organizzato un incontro di aggiornamento sulle normative in materia fiscale cui sono soggette le società sportive dilettantistiche aperto a tutte le associazioni e i circoli. "*Vogliamo sostenere le associazioni in un momento in cui le cose stanno cambiando* – ha spiegato l'assessore Loreno Ravolini -. *Le realtà poggesi si faranno trovare pronte, perché sorrette da un volontariato pulito, capace e impegnato. E' ora però più importante che mai fare gruppo*". A tale scopo è stata annunciata la prossima attivazione di una convenzione a sostegno delle associazioni, sportive e non, finalizzata alla verifica della loro corretta impostazione giuridica e fiscale (per info e adesioni protocollo@comune.poggiorenatico.fe.it). Durante la riunione il vicepresidente Coni, Giorgio Bianchi, ha ricordato come le disposizioni prescrivano inderogabilmente alle società l'iscrizione al registro Coni e ha informato della possibilità, previo contatto telefonico, di fissare una consulenza fiscale attraverso il Comitato Provinciale. Relatori della giornata sono stati il commercialista Riccardo Bizzarri e la tributarista Elena Ghinello, autori del volume "***Guida fiscale all'associazionismo sportivo e onlus***", che il Coni Ferrara distribuisce gratuitamente. I due esperti hanno approfondito il tema dell'atteggiamento giuridico e fiscale che le società devono tenere e della corretta gestione prima e durante i controlli svolti da Agenzia delle Entrate, Siae ed Enpals. Sono stati portati peraltro esempi di contestazioni e verbali, per illustrare come affrontarli: il 90% degli accertamenti ha portato infatti a sanzioni e recuperi di presunta evasione. "*Il volontario deve essere sempre più un tecnico* – ha rimarcato Bizzarri -. *Il Coni fornisce una formazione gratuita per muoversi rispetto a questo nuovo approccio. L'auspicio rimane che l'Agenzia delle Entrate possa pensare a una sanatoria*".

Il tavolo dei relatori - Da sx: Loreno Ravaioli, Riccardo Bizzarri, Elena Ghinello e Giorgio Bianchi

C.R.

Arti marziali

POKER DI MEDAGLIE PER MARA QUERZOLI

Per le arti marziali estensi la stagione agonistica 2010-2011 è partita sotto i migliori auspici, grazie al poker di medaglie colto da Mara Querzoli. I tre ori e l'argento sono stati conquistati dall'atleta, poggese di nascita e ferrarese d'adozione, domenica 12 dicembre in quel di Calenzano. Al palazzetto dello sport della cittadina toscana si è svolto il 5° Trofeo Panda Kungfu (trofeo preagonistico giovanile fino a 12 anni) e il 2° Wushu Heroes, (trofeo promozionale giovanile 13 – 18 anni) a carattere interregionale. La manifestazione, organizzato dal Wushu Union of Italy (W.U.I.) con l'alto patrocinio del Centro Sportivo Educativo Nazionale (C.S.E.N), ha registrato la partecipazione di 11 squadre e 230 atleti provenienti dal nord e centro Italia. Mara Querzoli, classe 1997, iscritta al 2° Trofeo Wushu Heroes nella categoria giovani eroi (età 13-15 anni), ha guadagnato gli ori nelle gare a mani nude 36 movimenti, nella sciabola quattro linee e nella coreografia di gruppo con armi e l'argento nel combattimento prestabilito a mani nude.

C.R.

Pallavolo

L'IMPRESA MARTINELLI MANTIENE L'IMBATTIBILITA CASALINGA

La gara contro l'Arceto svoltasi al Palasport di Cento ha confermato la validità dei proverbi uno dei quali ci invita a non dare mai nulla per scontato. Se ne sono accorti i molti spettatori del volley presenti ed anche Lodi e Martinelli hanno dovuto accontentarsi di un risultato tutto sommato positivo perché mantiene le giallonere al quinto posto in classifica cedendo però un punto ad una formazione che si è dimostrata sul parquet centese ben al di sopra del penultimo posto della graduatoria. Reduci dalla sconfitta contro il forte Maxicolor Modena in un match che fin da pronostico propendeva per l'affermazione delle modenesi ha visto le giallonere centesi mostrare tutto il loro impegno, anche se contro atlete come Piacentini e Viapiano, le migliori della squadra di casa, non si sono trovati rimedi adeguati., le giallo nere sono scese in campo agguerrite. Contro l'Arceto c'era quindi volgia di riscatto. Il match comincia all'insegna dell'incredulità accompagnata da timori per la prova delle padrone di casa, veramente la brutta copia di quella squadra che nel turno precedente hanno veramente messo in difficoltà sul suo terreno la Maxicolor, vincente tra l'altro in questo turno sulla capolista Texcart. Un primo set in salita con le ospiti a menare la danza e letteralmente buttato via sul 23 a 24 da un incredibile errore in battuta che regala la vittoria all'Arceto. Il secondo set si conclude fortunatamente a favore delle centesi sempre 25 a 23. Neppure nel terzo set si rivede l'Impresa Martinelli potente e aggressiva in grado di mettere in difficoltà anche le più titolate e l'Arceto vince ancora lasciando le giallonere a 17. Finalmente nel quarto set le padrone di casa ritrovano l'orgoglio e la determinazione per diventare anche padrone del gioco e per l'Arceto forse torna la normalità. Il set si chiude 25 a 12 per l'Impresa Martinelli che evita così una brutta figura davanti al proprio pubblico. Il risveglio centese è effettivo, le ospiti sono nettamente domate con distacchi anche in doppia cifra (19 a 9 e 22 a 10). Si va al tie break con una sicurezza riacquistata e per l'Arceto si ferma qui il sogno di fare il colpaccio a Cento. Finisce 15 a 10. Un solo arbitro, Bergamaschi Paolo da Modena, ha diretto la gara, dicendosi al termine infastidito dal tifo robusto che ha caratterizzato l'incontro di volley al palazzetto di Cento. Prossimo impegno per le centesi sabato 29 Gennaio alle ore 17,15 a Modena con l'Amendola Volley Modena.

Ju-Jitsu

UN ANNO RICCO DI ALLORI E RICONOSCIMENTI

Si è concluso un 2010 ricco di trionfi per i campioni del JuJitsu, i cui risultati sono valorizzati anche da Enti e Associazioni. Infatti l'8 dicembre scorso, Sara Paganini e Michele Vallieri sono stati premiati dall'associazione benemerita CONI Unione Nazionale Veterani dello Sport - sezione di Modena come atleti dell'anno 2010 per i risultati ottenuti: a partire dal titolo italiano in categoria duo system (simulazione di difesa a coppie), per poi proseguire a livello internazionale con l'oro e l'argento nei 2 trofei internazionali di "Italy Open" e "Slovenija Open" e coronare l'anno con il bronzo ai campionati del mondo di Sanpietroburgo in Russia appena una settimana prima di tale premiazione. Altro riconoscimento importante è stato quello del Comune di Sant'Agostino al proprio cittadino, Michele Vallieri, a cui il 6 gennaio di quest'anno durante la Befana dello Sport è stata conferita una targa al merito sportivo per la medaglia d'oro alle "Olimpiadi delle Arti Marziali" di Pechino. Ultimissime anche dalla Romagna: il campione centese Vito Zaccaria, ricordato per i suoi successi ottenuti anche quando risiedeva a Cesena e per l'eco pervenuto dall'eccezionale conquista della medaglia d'oro alle recenti "Olimpiadi della arti marziali" di Pechino in Cina, ha ricevuto il 14 gennaio, per mano del Presidente onorario Azelio Vicini (ex CT della nazionale di calcio), l'ambito premio del Panathon International Club di Cesena. Questo evento, che ricorre ogni anno, punta a premiare gli atleti che maggiormente si sono distinti nell'ambito sportivo. Immancabilmente, nella serata, è stato ricordato anche il trionfo di Zaccaria e Vallieri (anche lui presente) nel Guinness dei primati, il cui risultato, risulta ancora unico e imbattuto in tutto il mondo.

MUSEO FERRUCCIO LAMBORGHINI
www.museolamborghini.com

Fabio Lamborghini
Direttore Museo

Una volta dentro si rimane incantati da un'atmosfera quasi irreale e al contempo magica, fatta di luci e di colori.
Lo sguardo è attratto subito dalle automobili create da Lamborghini per sfidare Enzo Ferrari, in particolare dalla ***Miura,*** personale di Ferruccio, e dalla ***Countach***, bellissime con le loro lucide carrozzerie. Impressionano anche la ***400 GT***, la ***Espada***, la ***Urraco***, la ***Jarama***, la ***Islero*** e altri dieci prototipi unici al mondo.
Sono esposte tutte le sue produzioni: trattori, bruciatori, caldaie, vini, golf cart e l'elicottero creato da Ferruccio.
Alle pareti sono esposte 1000 foto tratte dall'archivio storico della famiglia.
Questo museo è il top al mondo per conoscere la storia di Ferruccio Lamborghini e del marchio del "toro".

Once inside one is enchanted by an almost surreal yet, at the same time, magical atmosphere of lights and colours.
The eye is immediately caught by the cars that Ferruccio wanted in order to challenge Enzo Ferrari, in particular the **Miura** *and the* **Countach** *with their beautiful, shiny bodies. The* **400 GT**, *the* **Espada**, *the* **Urraco**, *the* **Jarama**, *the* **Islero** *and other ten unique prototypes also stand out.*
Everything is here, tractors, burners, golf carts, boilers, wines and the helicopter created by Ferruccio.
There are about 1000 photographs on the walls representing the events in the history of the family.
This museum is the top in the world to know the history of Ferruccio Lamborghini and the mark of "bull".

Per visitare il Museo si consiglia di telefonare al n. 347 5329320
In order to visit the Museum, please call the following number +39 347 5329320
or to book by e-mail: fabio.lamborghini@libero.it

EDICOLA LORENZO
piazza del popolo, 26
POGGIO RENATICO (FE)
Tel/Fax 0532 825049
giornali, libri, giocattoli,
cartoleria, articoli da regalo ...

FARMACIA PASTI S.n.c.
delle dott.sse
Pasti Maria e
Pasti Elisa
P.zza Garibaldi, 38/40
Bondeno (Fe)
Tel. 0532 / 89 31 97
e-mail: farm.pasti@libero.it
http://farmaciapasti.googlepages.com

CATTOLICA
Rc Auto in scadenza?

Corri a risparmiare fino al 40 %
Verifica se sei un guidatore prudente e hai ricevuto l'Attestato di Rischio con tutte le annualità a doppio zero

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008
N. di sinistri pagati	00	00	00	00	00	00
N° risarcimenti a persone	00	00	00	00	00	00
N° risarcimenti a cose	00	00	00	00	00	00

Se sì, puoi usufruire di uno sconto fino al 40 % Perchè perdere un'occasione così?
F.LLI FABBRI ASSICURAZIONI
Nuova apertura
FINALE EMILIA
CENTO
PIEVE DI CENTO

Ciclismo

GALLERANI RIPARTE DAL TEAM FAENZA

Periodo di intensa preparazione per Adriano Gallerani, ciclista Under23 di Renazzo, che si appresta ad iniziare la sua seconda stagione tra i dilettanti nella rinnovata formazione bolognese, il Team Faenza di Castenaso forte di dieci unità per stupire nel 2011.

Adriano, come ti presenti a questa nuova stagione che incombe?

"*Sono prontissimo. Il periodo di transizione invernale mi ha rigenerato fisicamente e mentalmente, ora sono pienamente motivato e psicologicamente già proiettato sugli impegnativi allenamenti di questo primo periodo preparatorio. Nell'ambiente ciclistico spesso si dice che i risultati cominciano ad arrivare alla terza stagione, ma punto già quest'anno ad ottenere alcune prestazioni di rilievo*".

Come analizzi il 2010 dove hai difeso con audacia i colori rosa della Virtus Villa Valmarecchia?

"*Non è stato facile allenarsi con poche ore di luce a disposizione nei pomeriggi e conciliare il ciclismo con le esigenze scolastiche. Ma posso ritenermi comunque soddisfatto di quanto seminato nella prima stagione tra gli Under23. Nell'inverno avevo sfruttato bene le vacanze natalizie per accumulare un buon chilometraggio nelle gambe che poi si è rivelato fondamentale per la tenuta sulla distanza nelle prime corse vallonate. Purtroppo una bronchite a giugno e l'esame di maturità di seguito mi hanno bloccato nell'attività per un mese. A luglio ho quindi ripreso a pedalare con costanza nel ritiro di Villa Verucchio (Rn) terminando anche diverse gare impegnative del calendario nazionale*"

Come è maturata la decisione di cambiare casacca?

"*Nel 2010 ho avuto diverse richieste di trasferimento in regione e nelle Marche, ma la scelta di correre tra le fila del Team Gianluca Faenza di Castenaso è dovuta alla possibilità di correre un calendario di gare più adatto alle mie caratteristiche, con maggiori possibilità di trovare risultati nell'arco dell'annata*".

Quali sono gli appuntamenti da cerchiare sul calendario?

"*Le prime gare in circuito, essendo veloce, saranno traguardi importanti per cercare di inanellare subito buoni piazzamenti, a partire dal debutto tradizionale di San Bernardino nel ravennate. Nel primo scorcio di stagione ci sono alcune corse regionali come quelle vallonate in Romagna e il trofeo Papà Cervi di Gattatico, in cui spero di riuscire a far risultato. Prima di rifiatare, sfrutterò la gamba nel Giro delle Pesche Nettarine, gara a tappe romagnola che si disputa nel mese di maggio. Quest'anno osserverò anche un programma di gare su pista e punterò a ben figurare nella rassegna tricolore*"

Come cambia la vita del giovane ciclista terminati gli impegni scolastici?

"*Chiaramente si ha più tempo per gestire gli allenamenti e il riposo. In questo periodo ad esempio riesco ad abbinare l'uscita su strada nella prima parte di giornata e la seduta in palestra nel tardo pomeriggio. Non avendo vincoli di orario posso utilizzare tutte le ore di luce a seconda del lavoro che ho da svolgere nella tabella di allenamento*"

Quale sarà la bici che ti accompagnerà in questo 2011?

"*Bici Faenza montata Sram force e ruote Fulcrum Racing1*".

SIMONE FRIGATO

Vernissage ufficiale il 5 febbraio

Calato il sipario sul 2010, si apre un nuovo capitolo per la Stella Alpina. Il tradizionale vernissage si terrà sabato 5 febbraio presso il Teatro di Renazzo, nella Piazza Lamborghini, alle ore 18.30. Spiccano alcune novità di rilievo per la stagione 2011: il taglio della categoria juniores permetterà maggiori risorse da investire sulla formazione allievi che presenta ben nove atleti in organico, di cui sette al primo anno in categoria e di buona prospettiva futura; in costruzione anche la rosa degli esordienti, già a quota 7 unità. Tra le novità, l'entrata determinante di due nuovi sponsor a garantire solidità e continuità alla struttura che da anni lancia numerosi giovani ciclisti alla ribalta nazionale: Cento Carnevale d'Europa ed Edilverde Costruzioni si aggiungono così ai partner storici e accompagneranno sulle casacche tutti gli atleti della Stella Alpina nel lungo calendario agonistico di gare. Potrebbe essere l'anno decisivo per l'atteso circuito protetto a Renazzo: l'opera di realizzazione promessa dal Comune di Cento in occasione del recente Galà del Ciclismo Ferrarese ha rinnovato la speranza di veder finalmente ultimato nel 2011 l'impianto ciclistico che garantirebbe un luogo sicuro per le sessioni di allenamento dei ragazzi. Sono aperti i tesseramenti per la nuova stagione: l'attività agonistica interessa i ragazzi/e dai 7 ai 16 anni. Appuntamento per tutti gli appassionati e sostenitori del ciclismo locale a sabato 5 febbraio con la presentazione ufficiale di tutti i componenti della Stella Alpina 2011.

Triathlon

ATLETI IN ERBA FESTEGGIANO AD UN OTTIMO 2010

Giovani triathleti della Polisportiva Centese già al lavoro per preparare al meglio la nuova stagione, forti dell'entusiasmo alimentato anche da un ottimo 2010. Nel percorso educativo proposto dallo staff ai ragazzi sono state infatti tante le tappe salienti, come gli allenamenti "speciali", il raduno collegiale e naturalmente la vacanza in campeggio, che hanno contribuito a cementare lo spirito di gruppo e fatto crescere la voglia di divertirsi nuotando, pedalando e correndo insieme.
Anche dal punto di vista agonistico le soddisfazioni son state davvero tante, con un 2010 che ha superato le attese. Sono state ben sette le vittorie individuali in gare di duathlon e triathlon, oltre ai tanti podi conquistati e, come società, al terzo posto nel trofeo regionale giovanissimi e alla vittoria nel campionato provinciale CSI. Nelle classifiche finali del circuito regionale si sono poi messi particolarmente in luce Cassandra Coccomini, seconda nella categoria esordienti (prima tra le primo anno), e Michele Orsi che ha festeggiato il primo posto nella categoria ragazzi dominando anche l'ultima gara.
Risultati quindi che gratificano i bambini e i ragazzi dell'impegno profuso e fanno morale per la prossima stagione, che già da gennaio li vedrà impegnati in gare di nuoto e atletica, per poi continuare con quelle di ciclismo e quindi quelle multidisciplinari di aquathlon, duathlon e triathlon.

LA POLISPORTIVA CENTESE BRINDA AL NUOVO ANNO

Oltre 170 persone fra soci, ospiti, amici e sponsor erano presenti all'hotel Europa di Cento, per il tradizionale pranzo di fine anno della Polisportiva Centese OVA - Schneider. Presente il vice presidente della Provincia -M. Fiorillo - e l'intero Direttivo della società. A tenere alta l'attenzione dei presenti è stato il responsabile del settore podismo Filippini(nella foto): ha elencato la partecipazione a ben 115 camminate portando quasi 4.000 persone sui vari percorsi di gara. Non sono mancate le premiazioni e i riconoscimenti per i risultati conseguiti e per coloro che si sono particolarmente distinti; la conferma della buona riuscita della collaudata Centiopassi, giunta alla sua 33/ma edizione. Non di meno i risultati della sezione tiro alla fune su prato, che in quel di Camaiore si è laureata Campione Italialiano nel cat. 640 kg. e seconda nella 680 a Scorze'. Il triathlon ha visto primeggiare l'atleta Giorgio Marzocchi raggiungendo il gradino piu' alto e la maglia di campione Italiano di categoria, sulla distanza del lungo e dell''ironman. Il settore giovanile del triathlon, seguito dal responsabile tecnico Regionale Fi.Tr. I. Michele Toni al suo primo anno di attività ha colto numerosi successi nella varie manifestazioni nazionali. Il settore del calcio quest'anno si e' preso il classico "anno sabbatico", mentre la ginnastica e lo yoga continuano ad avere molto interesse grazie ai loro importanti benefici. La Pallanuoto è addirittura raddoppiata, per l'alta richiesta di partecipanti, con una squadra a Cento e l'altra a Ferrara. Quasi 400 sono i soci della Polisportiva Centese che dopo quasi 35 anni di attività è ancora ben viva e presente, anzi si rilancia per auspicare la crescita dei partecipanti: lo sport fa bene a tutti e a tutte le età.

Ginnastica

LA CRISI COLPISCE ANCHE L'OLIMPIA

Nel 25° anno di attività la società deve fare i conti con gli aumenti delle tariffe comunali. A rischio lo spettacolo di fine anno

Uno spettacolo che si rinnova ogni anno a pochi giorni dal Santo Natale e che raduna nella Palestra Bocciofila di Viale Breveglieri tutte le atlete del CeFIN OLYMPIA di Cento; un'occasione speciale quest'anno perché insieme agli auguri per la natività, si ricordano anche i 25 anni dalla nascita del Centro che ora come allora, nel lontano 1975, è presieduto da Giuliano Lodi. Lo stesso che ha voluto quest'anno presenziare e salutare, oltre che le atlete che da anni frequentano i corsi, anche le agguerritissime nuove leve, impazienti anche se un tantino intimorite dalla folla di genitori, amici e parenti che si accalcavano nell'angusto impianto, di mostrare i loro progressi o quanto avevano imparato nei primi tre mesi di attività della stagione 2010-2011 sotto la guida della direttrice dell'attività Maria Sistina Bongiovanni e delle insegnanti Aurora Nuvoli e Giulia Pedrazzi. Ai genitori, oltre che il saluto e gli auguri per l'occasione, il presidente ha anche annunciato quanto è in animo della società per il prossimo futuro, l'attività di ginnastica artistica e ritmica che porterà le atlete a gareggiare a livello provinciale, regionale e si spera anche nazionale, come è già successo in passato; purtroppo non ha potuto fare a meno di manifestare ai presenti anche le grosse preoccupazioni derivanti dalle difficoltà finanziarie causate dall'aumento esagerato ed ingiustificato dell'affitto degli impianti sportivi da parte dell'Amministrazione Comunale. Per far fronte alle spese di utilizzo degli impianti, aumentate del 25%,è probabile che Lodi, a meno di soluzioni dell'ultim'ora, debba rinunciare al collaudato spettacolo di fine stagione al Teatro Borgatti, che ha sempre fatto registrare una grande successo di pubblico grazie alla partecipazione di oltre un centinaio di atlete anche di altre società collegate al CeFIN. Lo spettacolo degli auguri si è comunque svolto tra applausi e commozione del pubblico, tra i flash incessanti dei numerosi fotografi desiderosi di un ricordo della serata, conclusa poi con un lauto spuntino, offerto dalla società organizzatrice, a base di panettone, pandoro e bibite a volontà.

L.G.

Vari

Campioni in CariCento

Il Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio di Cento ha consegnato i riconoscimenti 2010 agli atleti della Sezione Podismo e Atletica Leggera per gli ottimi risultati sportivi conseguiti.
Paolo FRANCESCHI: Campione Italiano Bancari e assicurativi di lancio del giavellotto (mt. 44,20); 2° classificato salto triplo (mt. 9,40); 36° Campionato Italiano Bancari ed Assicurativi di Atletica Leggera su Pista.
Danilo MANFREDINI: Campione Italiano Bancari ed Assicurativi di Corsa con le Ciaspole a Lama Mocogno (MO); Campione Italiano Bancari ed Assicurativi di Corsa in Montagna a Cortina d'Ampezzo (BL); 1° Campionato Italiano Interbancario e Assicurativo di NORDIC WALKING a Campolongo di Rotzo / Altopiano di Asiago – Vicenza; 1° class. squadra Veterani Maratona a staffetta di Suviana (BO) 13 giugno 2010 e nella Maratona a Staffetta di San Silvestro Calderara (BO).
Giorgio NICOLINI: 1° class. Veterani Maratona a staffetta di Suviana (BO) e 1° class. Veterani Maratona a Staffetta di San Silvestro a Calderara (BO).

Eventi

5° anniversario ricco di novità e piacevoli sorprese

Il 14 dicembre, presso la sede del Coni di Ferrara si è tenuta la Conferenza: "***Sport Comuni 2011, 5° anniversario ricco di novità e piacevoli sorprese***". Il 7 dicembre del 2006 venne presentato il mensile a Bondeno. E' stato il primo atto di un periodico che mette in primo piano l'associazionismo sportivo non di un solo paese ma di un intero territorio, l'Alto ferrarese e la città di Ferrara. In questi quattro anni Sport Comuni ha conosciuto, tramite interviste ed approfondimenti, i protagonisti di tante discipline più o meno note, accomunati dalla passione per la propria attività e per la volontà di crescere e far bene; ha conosciuto e fatto conoscere progetti concreti di avviamento allo sport, insostituibile investimento volto all' educazione dei più giovani e ha raccontato di piccoli e grandi eventi sportivi che hanno dato visibilità al nostro territorio.

Da sx: Alberto Lazzarini, Adriano Facchini, Luciana Pareschi Boschetti, Gabriele Manservisi e Francesco Lazzarini

"I lettori fedeli ... vanno premiati!"

In occasione del 5° quinto anno di attività, Sport Comuni – il mensile diffuso nell'Alto Ferrarese nei Comuni di Ferrara, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, Mirabello, Bondeno, Sant'Agostino e Cento e che tratta di sport e associazionismo, salute e alimentazione – si rinnova e propone ai suoi lettori nuovi servizi come: gli abbonamenti per ricevere comodamente a casa, in azienda, a scuola, in negozio, il mensile assieme a tanti omaggi; da gennaio 2011 l'apertura del nuovo sito internet; infine nuove rubriche che spaziano dall'alimentazione, curata dall'esperto di marketing agroalimentare Adriano Facchini alle attività mensili del Coni Ferrara.

Tra le novità 2011 di Sport Comuni spicca la nuova campagna abbonamenti, che integrerà (ma non sostituirà) la normale diffusione presso edicole, farmacie, scuole, ospedali, centri sportivi e di aggregazione, bar, ristoranti dell'Alto Ferrarese. L'abbonato non solo riceverà direttamente a casa le undici uscite previste nel 2011, ma potrà usufruire anche di interessanti promozioni e buoni omaggio. Sono infatti in continua crescita i partner del mensile che parteciperanno all'iniziativa. Infatti l'abbonato riceverà ogni mese buoni per l'ingresso omaggio: a parchi divertimento come "Italia in Miniatura", parchi avventura come "Cerwood" e "Skypark", riserve naturali come "Oasi Eden Park", a grandi eventi come "Danza in Fiera", "Liberamente"; a luoghi d'arte e cultura come la "Collezione Mario Piva" e il "Museo Ferruccio Lamborghini"; alle Valli di Ostellato per pesca e piscina; al Poligono di Bondeno per effettuare cinque prove con pistola e/o carabina ad aria compressa, ad una fornitura di 15 cappellini personalizzati presso l'azienda "Fantasilandia" ed infine il buono omaggio per la consumazione di una pizza a scelta presso "C'era una volta il West" di Sant'Agostino. Inoltre per i primi 50 abbonati sono previsti i biglietti omaggio per "Cento Carnevale d'Europa".

Un momento della presentazione degli inserti omaggio

La rubrica dell'alimentazione, che da sempre accompagna le uscite di Sport Comuni si rinnova: sarà curata dall'esperto di marketing agroalimentare Adriano Facchini e punta a coinvolgere le tante interessanti realtà presenti sul nostro territorio e che riguardano il food.

Inoltre anche il Coni Comitato Provinciale di Ferrara avrà un suo spazio istituzionale dove presenterà le sue preziose iniziative volte alla promozione dello sport.

Da gennaio 2011 Sport Comuni sarà anche online con un nuovo sito web ricco di servizi.

Prossimamente

Cento, carnevale di sport

Anche quest'anno il Carnevale di Cento darà spazio al mondo dello sport con gare, tornei ed eventi quali il 1° Open internazionale di Scacchi, il meeting di nuoto o "ju jitsu in maschera". Ecco il calendario delle manifestazioni.
1° Open Internazionale di scacchi di Cento Carnevale d'Europa dal 4 al 13 febbraio
presso il Grand Hotel Bologna di Pieve di Cento si svolgerà il 1° Torneo Internazionale di Scacchi del Cento Carnevale d'Europa che potrà contare sulla presenza dei Grandi Maestri, ovvero i campioni mondiali di questo conosciuto ed apprezzato skill game, provenienti da tutto il mondo, con più di 40 nazioni rappresentate ed un Montepremi da record di 26.000,00 euro. Il Torneo si concluderà la prima domenica di carnevale con la premiazione dei vincitori direttamente sul palco di piazza del Guercino e la partecipazione di tutti gli iscritti alla sfilata inaugurale. Il Torneo sarà seguito dalle televisioni mondiali vista la notorietà dei Grandi Maestri che presenzieranno all'evento.

Il comune premia gli atleti migliori

Il Comune premia i migliori sportivi centesi. Presso la sala del Consiglio comunale di Cento si svolgerà giovedì 10 febbraio (ore 18,00) la cerimonia di consegna degli attestati di merito agli atleti, segnalati dalle loro società operanti nel territorio, che si sono distinti nel corso del 2010. Faranno gli onori casa il sindaco Flavio Tuzet e l'assessore allo sport Daniele Biancardi. In qualità di rappresentante della grande famiglia dello sport è stata invitata anche Luciana Pareschi Boschetti, presidente del Coni Comitato Provinciale di Ferrara.

Sport & Sociale

Attività Motoria

A cura del Prof. Alessandro Lazzarini

DESTRA E SINISTRA, UNA SCELTA DI CERVÉLLO

Destra e sinistra sono termini che continuano ad essere usati nello scenario politico da piu'di due secoli per contraddistinguere determinate aree di pensiero. Fino a poco tempo fa si parlava anche di estrema destra ed estrema sinistra ed alcuni affermavano che alla fin fine i due apici, a causa di una sconosciuta procedura geometrica, giungevano ad incontrarsi. Alcuni sostenitori della destra sottolineano che perfino nel Vangelo esiste una forma di predilezione a vantaggio del loro credo *"Gesù Cristo siede alla destra di Dio Padre"*. Nella vita quotidiana si ricorda pure che far camminare una persona alla propria destra è un segno di rispetto e che in quasi tutti i Paesi del mondo, procedendo per strada, viene tenuta la destra. E che dire di quella vecchia usanza, ora passata nel dimenticatoio, che assegnava solitamente al marito la destra del talamo nuziale? Destro, come aggettivo, è impiegato per descrivere un soggetto pronto di mano e di ingegno, abile, accorto, sagace " *e insinuando poi soavemente, e con maniera ancor piu' destra*" (A. Manzoni). Per par condicio riportiamo anche l'utilizzo del sostantivo impiegato come sinonimo di latrina *"la propria sala è camera e cucina, granaio, magazzin, soffitta e destro"* (L. Lippi) e il celeberrimo bagno, ricordato nella canzone di Gaber, situato sempre in fondo a destra al ristorante. Sinistra per i romantici è la parte del cuore e per i fautori di questa fazione è già abbastanza per chiudere la partita, ma è bene richiamare alla mente che nelle antiche tradizioni popolari *"sinistro"* era sinonimo di evento infausto, sfavorevole. Manzoni ancora (ma era di destra costui...?) parlava di *"uomo sinistro"*, *"luce sinistra"*; come sostantivo, inoltre, si vuole intendere un incidente grave, una sciagura. Aggiungiamo, comunque, che grandi personaggi della storia, primo fra tutti Leonardo da Vinci, si vantavano d'essere mancini. A tal proposito vien da chiedersi da cosa derivi l'opzione di sfruttare maggiormente un certo lato del corpo rispetto all'altro. La questione è abbastanza complicata e rimanda in particolare all'approfondimento di tematiche di ordine neurologico e auxologico. Come è noto il 90 % delle persone presenta una preferenza localizzata a destra nel corpo, tale evoluzione è di origine ereditaria. La superiorità del destrismo si concretizza a causa della dominanza dell'emisfero cerebrale sinistro; alcuni ricercatori sostengono che sia fondamentale, ai fini della "scelta" futura, la posizione fetale assunta nel grembo materno (tesi, questa, mai dimostrata in maniera convincente). E' quindi opportuno soffermarsi sul corretto significato dei termini che illustrano il processo summenzionato.

La preferenza di un dato lato del soma per l'esecuzione dei movimenti viene definita **lateralità**. Essa è coinvolta nella rappresentazione mentale del corpo in moto, nella coordinazione oculomanuale, nella dissociazione dei movimenti.
La dominanza emisferica corticale prende invece il nome di **lateralizzazione** ed è una capacità esclusiva degli umani, non essendo presente in altre forme viventi : l'affinamento della stessa risente evidentemente dello sviluppo del sistema nervoso centrale seguendo un percorso che si realizza con modalità differenti da persona a persona. Quando si sente dire che un bambino a cinque-sei anni è lateralizzato significa che egli usa in modo predominante una mano, un piede, un occhio di un certo lato del corpo pur non possedendo ancora piena consapevolezza del processo.
In linea di massima notiamo che dalla nascita ai sei mesi il cervello sviluppa i sensi (visivo, uditivo, e tattile) sfruttando un sistema monolaterale, non essendo possibile valersi di altre trame. Dai sei ai dodici mesi si procede fino ad adottare uno schema di tipo incrociato, la "centrale operativa" accoglie molteplici stimoli e il risultato sarà quello di ottenere un lavoro bilanciato a carico degli emisferi. Dai dodici ai venti mesi il soggetto acquisisce una buona sicurezza consolidando la postura eretta, frutto di un maggior equilibrio, in associazione a vista ed udito. Dai venti mesi agli otto anni si perfeziona la dominanza oculare, manuale, podalica, nonché, appunto, la lateralità. Dal punto di vista motorio si osserva una esecuzione decisamente piu' articolata in riferimento ai vari compiti da svolgere. Nel periodo compreso tra i sei e gli otto anni, soprattutto, si realizza un fenomeno di grande importanza che prende il nome di "doppia lateralità"; il fatto permette al bambino una migliore attitudine di equilibrio, a livello statico e dinamico. Nello specifico si registra una buona capacità di fissare l'appoggio e lo stacco nel cosiddetto arto inferiore complementare e attacco e slancio in quello dominante. Cio' porta a sostenere la necessità di proporre ai bambini esercitazioni assolutamente adatte all'età in quanto il sistema nervoso centrale è in grado di rispondere in maniera ottimale solo a richieste ben precise. Stimoli inadeguati potrebbero pertanto causare danni all'organismo che, rammentiamolo, è ancora in via di formazione.

Bibliografia:
– Di Carlo M.: Note scientifiche di teoria e metodologia del movimento umano.
Bologna, Asterisco, 2003
– Proietti F.: Lateralità, rendimento scolastico, educazione motoria, sport.
Roma, Anicia, 1987
– Nanetti, Busacchi, Santandrea: Psicomotricità, educazione e terapia.
Bologna, Esculapio, 1989
– Tamorri S.: Neuroscienze e sport.
Torino, Utet, 1999
– Treccani (vocabolario della lingua italiana),
Roma 1989

ALESSANDRO LAZZARINI
Docente a contratto Università degli Studi di Ferrara

Sport & Disabilità

LA PAROLA AL PROTAGONISTA

A cura di Lorenzo Major

Parte da questo numero la rubrica dedicata a sport e disabilità. A curarla sarà un protagonista assoluto dello sport ferrarese, il pluriatleta e testimonial **Lorenzo Major**, che così si presenta: "*Fin dall'infanzia lo sport ha fatto parte della mia vita, anzi, praticando arti marziali dall'età di cinque anni lo sport è diventato la mia vita. Negli anni la pratica di una disciplina come il Karate mi ha fatto vivere esperienze esaltanti, dai tatami di gare nazionali ed internazionali fino alle palestre di piccoli paesi dove ho anche insegnato ad altri atleti che ugualmente sono riusciti poi a distinguersi nelle competizioni.*" Poi "*Dall'età di trent'anni, a causa di un banalissimo incidente motociclistico, ho una paralisi totale agli arti inferiori: da qui la necessità di inventarmi una nuova vita, ovviamente attraverso lo sport. Negli anni seguenti ho iniziato la pratica della canoa, del tiro a segno, della scherma e del basket in carrozzina, senza comunque disdegnare qualche sciata con gli amici, qualche giro con l'handbike, discese di rafting… insomma ho provato e sto provando praticamente tutte gli sport che mi è possibile praticare.*" Il suo curriculum sportivo è molto corposo e ricco di allori. Nel 2005 inizia la pratica del Kayak (nelle specialità: discesa, fondo, slalom e velocità) e del tiro a segno con la pistola (10m, 25m e 50m); dal 2007 scopre anche la scherma in carrozzina (spada e sciabola); nello stesso anno con un gruppo di amici crea una squadra di basket in carrozzina. Dal 2008 fa parte delle squadre nazionali di canoa, scherma e tiro a segno e da settembre 2009 è entrato nella squadra di basket del C.u.s. Padova, che milita nel campionato di serie B. "*La passione e la voglia di migliorare mi ha permesso di raggiungere risultati agonistici di grande rilievo nelle varie discipline, come la conquista di titoli Italiani, titoli europei, vittorie e piazzamenti nelle varie Coppe del Mondo e partecipazione a Campionati Mondiali, ottenendo anche dei record nazionali. L'amore spassionato che ho sempre nutrito per lo sport, e l'idea che sarebbe indispensabile per chiunque praticarne, anche solo a livello amatoriale, mi ha spinto ad impegnarmi affinché i valori dello sport vengano diffusi ovunque, soprattutto tra i giovani; quindi, per perseguire questo scopo, da molti anni collaboro con i Comuni, le Province, le Regioni, le istituzioni, le associazioni e gli enti.*"
Ma l'impegno di Lorenzo non si limita all'agonismo: infatti dopo aver conseguito un master universitario e diversi brevetti per l'insegnamento degli sport che pratica, da quest'anno ha assunto anche la carica di Referente per la Provincia di Ferrara del **C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico)**. "*Queste esperienze* – conclude Major – *mi hanno permesso di entrare in contatto con innumerevoli realtà del mondo sportivo, di conoscere atleti e tecnici, ma ancor di più di avere una panoramica abbastanza ampia di questo ambiente: cercherò di trasmettere, attraverso questa rubrica, almeno parte di quelle emozioni che lo sport e gli atleti mi regalano.*"

PERCHÉ QUESTA NUOVA RUBRICA?
Il panorama sportivo del nostro territorio è molto vario, spesso di alto livello e per certi aspetti direi anche unico. La popolazione è sempre stata molto attenta ed interessata alle vicende delle nostre squadre o dei singoli atleti, che siano amatori, dilettanti o professionisti. Il mondo sportivo è una realtà alla quale appartengono persone di ambo i sessi, di ogni età e di ogni cultura, ed è proprio partendo dalla consapevolezza che lo sport di casa nostra è caratterizzato da tanta diversità che nasce l'idea di dedicare un po' di spazio e di attenzione a quello che più di altri viene etichettato come "*diverso*": lo sport praticato dalle persone con disabilità. Diversamente abili, diversabili, abilmente diversi, atleti speciali, atleti paralimpici, i "*nostri cari amici*", i "*ragazzi*"… tanti modi diversi di parlare di quelle persone che, seppur con disabilità, praticano sport a tutti i livelli e, come qualsiasi persona appartenente ad altre categorie, meriterebbero di essere considerati, valutati e giudicati per quello che realmente sono: ATLETI. Non si tende mai a classificare un atleta per il fatto di essere biondo, moro, alto, basso, bello o brutto, ma sembra inevitabile doverlo fare se quest'atleta presenta una disabilità di qualche tipo. È ovvio che a seconda della disabilità, o meglio, dell'abilità residua, questi atleti vengano divisi in varie categorie, allo scopo di permettere a tutti di poter competere ad armi pari con i propri avversari, ma non per questo si deve pensare a loro come una categoria a parte, una sotto categoria. Esattamente come chiunque, un atleta con disabilità pratica sport per puro piacere, per stare meglio fisicamente e psicologicamente, per migliorare la propria condizione fisica, per superare se stesso giorno dopo giorno, ma anche e soprattutto per vincere! La voglia di migliorare le proprie prestazioni e quella di primeggiare spingono anche (ma io oserei dire soprattutto) gli atleti disabili ad allenarsi con tutte le loro forze e ad andare al di là di limiti che i "non agonisti" spesso non immaginano neanche. Il panorama nazionale offre innumerevoli esempi di eccellenza raggiunta da atleti disabili: considerando che gran parte di questi sono nati o vivono in Emilia Romagna, la scelta di dedicare un po' d'attenzione a questo settore è sembrata d'obbligo. Ed ecco perché nasce questa rubrica, che si pone come obiettivo quello di dare spazio ad atleti, alle società, alle singole persone che nel nostro territorio si occupano di sport e disabilità, ovvero di tutto ciò che gravita attorno ad un mondo tanto vasto, ma troppo poco conosciuto. Tenteremo di conoscere, attraverso interviste, ricerche ed approfondimenti persone quanto mai uniche che, con dedizione e passione, dedicano la loro vita allo sport, quello vero, quello fatto di sacrifici, quello che non balza agli onori della cronaca e che non viene mai pagato, ma al contrario richiede continui investimenti personali, quello sport che però regala soddisfazioni immense anche per un semplice piazzamento fuori dal podio ed emozioni ineguagliabili quando invece quel podio lo si scala.

CURRICULUM SPORTIVO (in sintesi) di Lorenzo Major

TIRO A SEGNO
- 6 titoli regionali (dal 2005 al 2009)
- 3° ai Camp. Italiani nella spec. P10. (2008)
- Vari piazzamenti in ambito nazionale ed internazionale

SCHERMA
- 6 titoli regionali (2007-2008-2009)
- 2° in spada ai Camp. Italiani (2007)
- 3° in sciabola ai Camp. Italiani (2007)
- 3° in spada ai Camp. Italiani (2008)
- 3° in sciabola ai Camp. Italiani (2008)
- 2° in spada ai Camp. Italiani (2009)
- Campione Italiano in Sciabola ai Camp. Italiani (2009)
- 3° in spada alla coppa del mondo di Montreal (Canada) (1-2 Maggio 2010)
- 5° in sciabola alla coppa del mondo di Montreal (Canada) (1-2/5/2010)

KAYAK
- Campione Italiano di Slalom per tre anni consecutivi (2007-2008-2009)
- Campione Italiano di Discesa (2009)
- Campione Italiano di Fondo (2008)
- Campione Italiano di velocità nei 200 m e 2° nei 500m e 1000m (2008)
- Campione Europeo di velocità nei 200 m e 500 m (2008)
- 1° alla coppa del mondo di Vichy (Francia) nei 200 m (8-9 maggio 2010)
- 4° al campionato del mondo di canoa-kayak di Poznan (Polonia) nei 200 m (18-22 agosto 2010)

NUOVO ECO-COLOR DOPPLER ALL'OSPEDALE DI CENTO

Preziosa donazione della novantesettenne renazzese Nandina Salvi

Un eco-color-Doppler di ultima generazione, top di gamma, multidisciplinare, interamente digitale, dotato di beamformer multifrequenza larga banda è stato donato dalla ***novantasettenne Nandina Salvi (nella foto) e famiglia in ricordo del marito Aldo Resca di Renazzo***.

Lo strumento è dotato di touch-screen e di monitor di visualizzazione LCD da 21" (pollici, n.d.r.) ad altissima definizione equipaggiato nella configurazione attuale con una sonda lineare ad alta frequenza (9 MHz) di nuova generazione con cristalli piezoelettrici -non più ceramici- abilitata alle funzioni Color-Doppler e color-power-angio.
Questa preziosa apparecchiatura, consegnata a pochi giorni dal Natale, è il dono che ha voluto fare Nandina Salvi, una signora di 97 anni, in memoria del consorte scomparso nel 1978 alla sanità centese e a tutta la cittadinanza provinciale.
"*Un gesto nobile -e per noi importante- per la responsabilità che c'è affidata ed i significati che assume: un dono -ad un'azienda pubblica- per curare -bene- e fare prevenzione della salute; e questo a pochi giorni dal Santo Natale. E' frutto di una profonda attenzione e amore verso le altre persone, proprio perché nasce da un inseparabile legame d'amore tra due coniugi che non si è mai spezzato, neanche dopo la lontana morte del marito Aldo*" .
Queste le parole con le quali il Direttore Generale di Ausl Ferrara, Paolo Saltari, a nome di tutta l'azienda e dei cittadini non solo di Cento, ha voluto ringraziare di persona la sig.ra Nandina Salvi, la pronipote Letizia Gessi e la famiglia tutta.

Affiancandosi all'apparecchiatura "gemella", già in uso presso l'U. O. della Diagnostica per Immagini di Cento, il nuovo ecografo consentirà, infatti, di potenziare l'attività ecografica in ambito senologico, anche a supporto del programma provinciale di screening mammografico, per prevenire i tumori al seno, e di arrivare ad introdurre, tra le prestazioni di routine offerte dalla radiologia di Cento, le indagini eco-color-Doppler dei tronchi sovra-aortici e degli arti inferiori, fino ad oggi non ancora ordinariamente realizzate.
Un forte e indissolubile amore per il marito che, in tutti questi anni, ha sempre ricordato -"in mille modi"- alla moglie il comune impegno per le persone bisognose iniziato nella Torino dove lavorò, per trent'anni, come operaio metalmeccanico.
La raccomandazione del marito -in vita e in morte- di esaudire il suo desiderio, con l'acquisto di un bene da donare all'Ospedale di Cento utilizzando i risparmi di una vita, è, oggi, diventata una bella realtà per tutti i concittadini di Renazzo e Cento.

Da sx: Massimo Soriani, Direttore Radiologia Diagnostica dell'Ospedale di Cento, Nandina Salvi e Silvano Nola, Direttore Igiene e Organizzazione Ospedaliera AREA 1

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

A cura della Prof. Franco Menghini

PROMUOVERE LA SALUTE

Considerazioni introduttive sulla nuova rubrica curata dal Prof. Franco Menghini

Una società civile attenta e responsabile sa leggere i "segni dei tempi" e prospettare soluzioni appropriate alle problematiche emergenti. Non c'è dubbio che tra le tante criticità del nostro tempo , peraltro così ricco di risorse specie in campo tecnologico , ce n'è una oggi che preoccupa tutto il mondo cosidetto "sviluppato" , cioè l'enorme assorbimento di risorse economiche del servizio sanitario dei vari stati che in prospettiva sta diventando non più sostenibile dalle economie nazionali ,soprattutto alla luce dei cambiamenti demografici epocali avvenuti negli ultimi anni... E d'altra parte godere di un buono stato di salute è uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano: esso costituisce una precondizione per il benessere e la qualità di vita degli individui e contemporaneamente un elemento fondamentale per una crescita economica sostenibile delle società.
Accanto a queste considerazioni esiste oggi una mole sempre più corposa di studi internazionali accreditati che documentano l'impatto enorme di fattori socio-economici e delle abitudini di comportamento delle persone (il cosidetto "stile di vita"), sullo stato di salute e sulla longevità di individui e comunità.
Sono stati così attivati programmi di "promozione della salute" e "strategie di salute per tutti" che coinvolgono contemporaneamente sia i responsabili delle comunità (governanti, amministratori e responsabili della salute ma anche di altri settori della vita sociale), sia i singoli individui.
Con queste premesse è stato promosso a Bondeno, in spirito di servizio alla comunità, una serie di iniziative che prendono il nome di "*Le buone abitudini: vivere bene fa bene alla salute?*" che mirano a sensibilizzare le varie componenti della società sull' importanza dei citati fattori e sulla consapevolezza del ruolo che ciascuno di noi può giocare nell'ambito di stato di salute e qualità della vita. Su Sport Comuni, periodico che da sempre ha dedicato ampi spazi alla salute e al benessere, nei prossimi numeri verranno approfondirò tali tematiche.

Coni InForma *a cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del CONI Comitato Provinciale di Ferrara*

"DI SPORT IN SPORT"

Presidente Luciana Pareschi Boschetti

Gli interventi verso lo sport, pubblici e privati, come forma straordinaria e innovativa di responsabilità sociale

Col primo numero del 2011 di "Sport Comuni", il Comitato Provinciale CONI di Ferrara aprirà un piccolo sipario sull'attività locale del massimo ente sportivo nazionale. Un report mensile finalizzato ad assecondare sia i variegati bisogni dell'associazionismo sportivo dilettantistico, sia le molteplici esigenze correlate con la valorizzazione dell'attività motoria e la pratica sportiva nel pianeta scuola.
Non si tratta soltanto di colmare il deficit informativo che riguarda l'attività di base – dal vivaio al settore promozionale, scolastico e giovanile, dall'attività senior a quella amatoriale di ogni disciplina sportiva rappresentata negli organi, centrali e periferici, del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, delle Associazioni Benemerite e degli Enti di promozione sportiva – e neppure quello di alimentare la contrapposizione, in questo caso fuorviante, fra dilettantismo e professionismo, perché da ogni parte ci sono fatti ed eventi da raccontare o persone, con le loro storie, da valorizzare.
Come da nuove finalità statutarie occorre, invece, e soprattutto: a) incrementare la diffusione della pratica motoria, fisica e sportiva, per una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra tutta la popolazione, con particolare attenzione ai giovani e ai "diversamente abili", orientando al meglio le loro scelte; b) intervenire nella cultura sportiva, adottando misure di repressione e prevenzione al doping, assumendo "opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza dello sport" e tutelando la salute fisica delle persone perché il CONI non è soltanto cura "all'organizzazione e al potenziamento degli atleti di livello nazionale".
Tutto questo per dar conto del fenomeno sportivo, anche nelle sue più recondite, curiose e singolari sfaccettature.
Lo sapevate che …, *per esempio, i punti di offerta (le società sportive delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportive) e i punti di organizzazione territoriale del mondo sportivo in generale sfiorano le* ***95 mila*** *unità distribuite sul territorio: un punto sportivo ogni* ***631*** *abitanti superiore alla rete delle stesse tabaccherie, dei bar, delle scuole, delle panetterie, dei ristoranti e degli alberghi?*
Che …, sono ***34 milioni*** *gli italiani che svolgono pratica sportiva, agonistica e/o amatoriale o attività fisica, e che ogni* ***379*** *abitanti esiste uno spazio elementare sportivo? Che … gli italiani (compresi i professionisti dello sport) spendono per fatturato dai* ***7,5*** *agli* ***8 miliardi di euro*** *per vacanze e/o business turistico? Che … sulla base di un esame compiuto presso un campione di* ***11 mila*** *associazioni sportive, sono* ***10-12*** *i volontari che, mediamente, vi operano prestando 5 ore di lavoro volontario settimanale:* ***225.000.000 di ore*** *dedicate per un controvalore complessivo annuo di* ***3,4 miliardi di euro*** *di lavoro equivalente, posto che ogni ora valga 15 euro? (Fonte: Censis Servizi 2008).*

Insomma, l'impatto dello sport nella sfera etica, educativa, pedagogica, della formazione, della prevenzione e della salute, della promozione del territorio, dell'economia, del lavoro e del volontariato è oggi enorme. **Di grande rilievo, dunque, diventa ogni intervento, pubblico e privato, che aiuti, stimoli o incentivi la base sportiva in Italia, come forma straordinaria e innovativa di responsabilità sociale.**

FRUMENTO DURO

Un po' di storia

La denominazione "duro" o "tenero" si riferisce alla consistenza dell' endosperma della cariosside che è duro e vitreo nel grano duro, farinoso e biancastro nel grano tenero. Le spighe di grano duro sono quasi sempre aristate.

Per centinaia di migliaia di anni l'uomo ha vissuto in piccolissime comunità (da poche unità) cacciando e raccogliendo frutti e radici. Questa attività, sempre aleatoria, lo ha portato a spostarsi continuamente. Dopo l'ultima glaciazione, avvenuta circa 13000 anni fa, la temperatura iniziò ad elevarsi, i ghiacci si ritirarono liberando le terre. La popolazione era limitata e stimata solo in 3 milioni di persone. Il cibo cominciava a scarseggiare anche a causa della graduale carenza degli animali di grosse dimensioni. In un periodo stimato tra i 9 e 10000 anni fa, per porre rimedio a questa situazione, l'uomo che in precedenza aveva saputo addomesticare alcune specie di animali, iniziò ad addomesticare anche le piante. Fra queste il frumento probabilmente è stata la prima. Con la prima coltivazioni di frumento, si inizia a parlare di "agricoltura". Con la nascita dell'agricoltura, fenomeno che si è verificato in contemporanea in più parti del mondo dal centro America all'Anatolia l'uomo diventa più stanziale; si registra un grande aumento della popolazione con importanti sviluppi a livello sociale: in pochi secoli arriva ad un centinaio di milioni di individui.

Il frumento, come oggi lo conosciamo, è diverso da quello originario che aveva come progenitore il farro selvatico che si è poi incrociato spontaneamente con altre graminacee selvatiche. Il grano duro rappresenta da solo meno del 5% sul totale del grano coltivato attualmente nel mondo. Con la macinazione del grano duro si ottiene uno sfarinato: la semola. La quasi totalità della semola prodotta è destinata alla produzione della pasta secca.

L'origine della pasta ha le sue radici nell'antichità quando l'uomo imparò a lavorare il grano macinato e ad impastarlo con l'acqua. Le prime indicazioni documentate dell'esistenza di un prodotto simile alla pasta risalgono alla civiltà greca. Furono però gli arabi ad essiccare per primi la pasta allo scopo di poterle utilizzare nei loro continui spostamenti.

Il più antico documento ritrovato sulla pasta come la intendiamo noi attualmente è del geografo arabo Al Idrisi (1154) e la prima testimonianze sulla produzione di pasta secca, fanno attribuire a Trabia (Palermo) l'avvio della cultura della produzione. Poi lo troviamo in Liguria. E' solo verso il 1600 a Napoli che inizia in modo consistente l'introduzione della pasta nella cultura alimentare italiana. E' infine nella metà dell'800 che inizia la produzione industriale della pasta lunga napoletana.

CHI È ADRIANO FACCHINI

Consulente di Marketing Agroalimentare e Territoriale, ideatore di "Sapori senza Maschera" iniziativa nell'ambito del Carnevale di Cento. Dal Luglio 1997 al 2008 ha svolto il lavoro di Direttore Generale di tre Consorzi Agrari Provinciali, prima a Ferrara, poi a Brescia per concludere a Parma. Dal Gennaio 1995 al Giugno 1997 è stato Direttore Marketing della Società Agrimport di Bolzano, leader nell'ortoflorovivaismo. Dal 1993 al 1995 ha lavorato come Direttore Commerciale al Gruppo Areana di Verona per il settore mangimi. Dal 1990 e fino al 2002 ha operato al servizio della società Siapa di Roma, Fitofarmaci, Macchine e Concimi, come Direttore Marketing e Tecnico. Dal 1975 al 1989 è stato alle dipendenze della multinazionale francese Rhone Poulenc, leader nella produzione e vendita di Agrofarmaci, prima come Delegato Sviluppo e Marketing, poi come Capo Area ed infine come Direttore Tecnico. Ha svolto contemporaneamente anche diverse consulenze per: società inglesi di studi di mercato, Landell Mills e Produce Studies; società multinazionali: ISK (giapponese), Uniroyal (Americana), Aventis (Svizzera) … . Ha altresì svolto per brevi periodi incarichi nell'insegnamento rispettivamente per: Università di Bologna (Facoltà di Veterinaria); Università di Parma (Facoltà di Marketing); Istituto Internazionale di Valenzano (Ba). Ha collaborato con le più importanti riviste agricole e del food. Ha tenuto oltre 2000 conferenze.

LA SCHEDA

A cura del
Prof. VINCENZO BRANDOLINI
Ordinario di Chimica degli Alimenti
Università di Ferrara

ASPETTI TECNOLOGICI E NUTRIZIONALI DELLA SEMOLA

La macinazione del grano duro è un'operazione finalizzata alla produzione di semola. Un buon impianto di macinazione ha una resa del 60-64% di semola e dell'8-12% in farinette. I prodotti derivati dal grano duro sono caratterizzati da un elevato contenuto in proteine e glutine ed in fibra alimentare mediamente superiore a quello presente nella farina di frumento tenero. Notevole è anche l'apporto in elementi minerali (potassio, ferro e fosforo) ed in vitamine (tiamina e niacina). Particolare importanza riveste la presenza dei carotenoidi con particolare riferimento alla luteina e al beta-carotene che, tra tutte le sostanze ad azione salutistica presenti nel frumento, sembrano rivestire un ruolo preventivo nel processo di invecchiamento cellulare e nei riguardi di alcune forme di tumore. Da sottolineare infine che, in comune con tutti gli altri cereali, il contenuto di amido è in linea con le raccomandazioni dei nutrizionisti che indicano che i carboidrati debbono conferire un apporto tale da coprire il 45% dell'energia giornaliera. La presenza nella dieta di questa quota di carboidrati complessi, assicura all'organismo un rifornimento di energia prolungato nel tempo tale da evitare brusche variazioni del tasso di glucosio nel sangue. La fibra alimentare offre una protezione nei confronti del cancro del colon ed è in grado di ridurre l'LDL-colesterolo, il cui livello elevato rappresenta uno dei riconosciuti fattori di rischio per l'aterogenesi. Altrettanto fa l'amido quando sostituisce nella dieta i grassi con un elevato contenuto di acidi grassi saturi di origine animale. Inoltre è da sottolineare come il contenuto in carotenoidi sia nettamente superiore rispetto agli altri prodotti di macinazione del frumento in conseguenza della maggiore localizzazione e concentrazione nella parte esterna della cariosside.

I BENEFICI NUTRIZIONALI DELLA PASTA

Cento grammi di pasta di semola di grano duro forniscono un apporto energetico pari a circa 360 kcal, di cui circa il 72% sotto forma di carboidrati complessi, il 12% come proteine ed un contenuto in grassi saturi quasi trascurabile.

Se consumata con un condimento semplice (pomodoro, ortaggi e formaggio grana) senza aggiunta di altri grassi da condimento un bel piatto di 100 g di pasta asciutta non arriva a 500 kcal e rappresenta l'alimento ideale per tutti.

La pasta è la principale fonte di carboidrati, che come sappiamo sono, per tutte le cellule, il migliore substrato da bruciare per ottenere energia in quanto consuma meno ossigeno rispetto ai grassi. Ecco perché è importante utilizzare questo alimento come scelta preferenziale sia perché viene digerito molto più rapidamente di altri alimenti che hanno maggior contenuto lipidico o proteico, sia perché quando lo sforzo si fa più intenso il nostro organismo trova nei carboidrati la fonte energetica pronta per l'uso quando l'ossigeno scarseggia. Ciò è di grande utilità per chiunque svolga dell'attività fisica, soprattutto per i giovani che studiano e per gli sportivi. Questi ultimi si trovano spesso nella condizione di dover iniziare l'allenamento subito dopo l'impegno scolastico e trovano nel piatto di pasta una buona quantità di energia di rapido utilizzo anche se non dispongono del tempo sufficiente per digerire un pasto completo.

Una delle caratteristiche della pasta è che si presta per le preparazioni più diverse sia in asciutto che in minestra e con l'aggiunta di un poco di formaggio grattugiato e di un cucchiaio di olio extra vergine diventa un piatto completo di tutti i nutrienti e con un apporto energetico tipicamente "mediterraneo" nel quale la maggior parte delle calorie vengono fornite dai carboidrati.

Un attento esame del prodotto crudo permette di essere in presenza di una buona pasta se:

- l'aspetto è uniformemente liscio ed in trasparenza non appaiono rugosità, "puntature" od ombre scure;
- il colore è di un limpido e inconfondibile giallo ambrato;
- non si rileva nessun odore;
- la rottura dà un suono secco e la frattura appare liscia e vetrosa.

Il protagonista

PASTIFICIO ANDALINI

Il pastificio Andalini produce pasta all'uovo e pasta di semola di grano duro, pasta biologica di semola e all'uovo, pasta integrale. Su commessa anche paste destinate ad una alimentazione particolare di tipo dietetica. Opera sul mercato nazionale con private label e sul mercato regionale con il proprio marchio. Esporta nei principali Paesi europei ed alcuni extra europei. L'azienda occupa una cinquantina di addetti per un fatturato di circa € 17.000.000,00. Ha acquisito anche il Pastificio La Sovrana di Puglia (Ba), ampliando così l'area geografica e le vendite. Il titolare **Massimo Andalini** (*nella foto*) racconta così la storia del suo pastificio. "*A dodici anni, alla domenica mattina consegnavo ai negozi di Cento che rimanevano aperti la pasta prodotta dal pastificio di famiglia e che allora si chiamava Andalini e Aleotti. Già allora avevo entusiasmo per il mio lavoro. Nel 1956 è nata l'azienda. Gli sforzi sono stati enormi perché in ogni paese c'era un pastificio. Uno dei momenti più critici fu legato al blocco dei prezzi alla vendita e delle materie prime. Noi siamo riusciti a sopravvivere quando molti altri concorrenti sono falliti. Dopo la crisi del settore siamo emersi proponendo i vassoi di tagliatelle al posto dei tradizionali sacchetti. A Cento è presente pure la più grande fabbrica al mondo di macchine per fare la pasta che è della famiglia Fava. Noi siamo partiti con un piccolo pastificio in via del Curato poi vent'anni fa, alla morte di mio zio, ho comprato la sua quota. Con un grosso sforzo ho acquisito il controllo dell'intera azienda. A livello strategico prima ho creduto nel mio marchio ed ho scelto di rimanere sui prodotti di nicchia, valorizzando la qualità. Ho così avuto la forza per creare un' immagine positiva dell'azienda.*

Dieci anni fa abbiamo effettuato accordi con la grande distribuzione (tra cui Coop, Eurospin, Sigma, Crai, Carrefour e Gs Carrefour ndr) tanto che parte della nostra produzione viene effettuata per conto loro Nello stesso periodo è entrata in azienda mia figlia Simona ed ho acquistato anche 12000 ettari di terra all'estero, una sceklta strategica che ora ci sta premiando. I mercati esteri infatti per noi valgono attualmente il 50% del nostro fatturato."

LA RICETTA: Garganelli Alla Centese

A cura di GianMarco Roncarolo del Ristorante Hotel Europa di Cento (Fe)

INGREDIENTI PER 6 PERSONE:
pasta garganelli all'uovo gr 500; pancetta arrotolata 4 fette spesse; pinoli gr 60; rucola n.3 mazzetti; pomodori ciliegino n.30; olio extra vergine, aglio, sale, pepe q.b.

PREPARAZIONE:
Lavare e tagliare i pomodorini in cubetti, metterli in una terrina con olio extra vergine, aglio tritato, sale e pepe e lasciare riposare una ventina di minuti. Cuocere la pasta in abbondante acqua salata a parte con una padella saltare con una noce di burro, la pancetta tagliata a joulienne e la rucola (precedentemente lavata). A cottura della pasta padellarla con il sugo e aggiungere i pomodorini, impiattare. A piacere aggiungere scaglie di formaggio di fossa.

A cura della Prof.ssa Laura Rossi

Sport-Art

SI ENTRA NEL 5° ANNO

Numerosi gli artisti che sono stati ospiti di questa rubrica dal 2007 al 2010. In programma per il 2011 una mostra collettiva e una pubblicazione che raccoglie tutte le pagine pubblicate

SPORT-COMUNI può essere fiera del traguardo di questi primi quattro anni che sono il segno tangibile della volontà tenace della redazione e dell'editore, della loro fiducia nei valori dello sport, della cultura e dell'arte. Quattro anni di vita sono, prima di tutto, il frutto di una solidità che testimonia l'aver saputo mantenere costantemente aperto e vitale il dialogo anche con le vicende artistiche - culturali del territorio provinciale ferrarese e non. Non è il frutto di un lavoro episodico e casuale, ma è il risultato di un progetto deciso, voluto per rendere giusto onore allo sport e all'arte del passato e, al tempo stesso, del presente per aprirsi verso il futuro. In questo cammino si è avuto il sostegno di valenti collaborazioni che hanno condiviso, scelte, sacrifici e soddisfazioni. Tutto ciò gratifica e assicura anche oggi di aver fatto la scelta giusta di un impegno e di un lavoro serio e professionale.

Anche la pagina di Sport-Art intende festeggiare ricordando con una carellata i personaggi del mondo artistico che sono stati ospitati dal 2007 al 2010. Questi artisti sono stati accuratamente scelti dalla sottoscritta e dalla redazione. Naturalmente abbiamo anche reso omaggio a grandi eventi sia del Palazzo dei Diamanti di Ferrara che quelli che si sono tenuti nella città di Cento e di Bondeno. Per esempio: Joan Mirò- Ermitage – Turner - Aroldo Bonzagni - Mario Capuzzo - 100 anni del Futurismo - Lucrezia Romana - Gianni Sevini - Peter Demetz - Carlo Rambaldi - Vittorio Sgarbi- Elisabetta Sgarbi.

Gli altri artisti ospiti: ACHILLE SUPERBI - CARLO COSTANZELLI - DANIELA FAVRETTI - MARIO PIVA - GIANNI CESTARI - NICOLA NANNINI - GABRIELE TUROLA - GABRIELE PAVANI - SALVATORE AMELIO - ROBERTA MARCONI -VALERIO PAZZI - ALEJANDRO LORENZIN - GIULIO BARBIERI (mecenate dell'arte) -ALBERTO BRUNI - CARLO TASSI - RENZO GENTILI - MARINA ZANIBONI -ALFREDO FILIPPINI - MIRELLA GIACOMELLI - VITO TUMIATI - GINO BARUZZI -GIANNI LONGHI - GIORGIO PALMIERI - GINO SIMONI - ROBERTO GUERRA (scrittore)- LUIGI BIAGINI - GILBERTO MANTOVANI - ANDREA SAMARITANI - ALBERTO POLI.

Desidero approfittare di quest'occasione per annunciare che nei progetti del nostro mensile vi sarà lo spazio per una pubblicazione di tutti questi artisti; non solo, difatti è in programma, appena possibile, una mostra importante che rappresenti ciò che ha significato la collaborazione con la certezza che l'arte, in tutte le sue manifestazioni, sia il veicolo più adatto alla comunicazione e affinchè queste opere possano essere il punto di partenza dove negli anni futuri, le relazioni artistiche e culturali tra la nostra regione e le altre diverranno abituali, favorendo così un reciproco arrichimento.

LAURA ROSSI

A cura di Andrea Samaritani

SAMARITANI DA 1ª PAGINA

Il noto fotografo professionista eleggerà la foto sportiva del mese

Dal mese di marzo Sport Comuni inizia un viaggio alla ricerca di fotografie da pubblicare sul nostro giornale che possiamo definire "d'autore", cioè quelle immagini che rendono "leggendario" lo sport della nostra terra.

Vogliamo raccontare il nostro sport, i nostri sport, attraverso delle immagini che non siano sempre e solo quelle delle squadre schierate, ma che siano fotografie dinamiche, in movimento, forti, senza tempo. Fotografie che sottolineino un gesto, una azione, un'espressione del viso tirata o serena, gioiosa o arrabbiata. Vogliamo vedere lo sport dietro le quinte, durante gli allenamenti, guardare il mondo dello sport anche verso la tribuna degli spettatori, oppure mettendo in posa i nostri campioni.

Vogliamo documentare con la macchina fotografica le architetture degli stadi, delle palestre, degli impianti sportivi, i club, le sedi delle squadre e delle società sportive, con uno sguardo curioso, con la consapevolezza che stiamo raccontando la storia del nostro territorio attraverso lo sport.

Cerchiamo fotografie dove sia protagonista il sudore di un pugile sul ring, il fango in una partita di rugby, la neve nelle ruote del ciclista. Una smarcatura che in fotografia diventa un balletto, una elevazione che diventa magica, particolari e suggestioni che solo la macchina fotografica può evidenziare. Vogliamo andare alla ricerca di quei momenti indimenticabili, che fanno diventare lo sport un teatro!

Per far questo abbiamo chiesto a un fotografo professionista quale è Andrea Samaritani, abituato a realizzare servizi di fotoreportage su e giù per la penisola italiana da oltre ventanni, di coordinare questo lavoro impegnativo ma che darà molte soddisfazioni a noi della redazione e a tutti voi, anche perchè ogni anno, una selezione delle fotografie pubblicate diventerà una mostra e una pubblicazione .

Per facilitare la visione e la raccolta delle fotografie è stato creato un gruppo virtuale all'interno del portale di Flickr (www.flickr.com/photos/andreasamaritani; gruppo Sport Comuni) di fotografi professionisti e amatoriali attorno al tema delle foto sportive scattate nella provincia di Ferrara, anche se i membri del gruppo non devono necessariamente risiedere in loco. L'invito è aperto a tutti, chiunque può collaborare e mandarci le foto di sport che realizza attorno ai piccoli grandi eventi sportivi del nostro territorio. Aspettiamo anche le vostre fotografie.

RIFERIMENTI

Andrea Samaritani 338-1913372
andrea.samaritani@meridianaimmagini.it
www.flickr.com/photos/andreasamaritani.
Gruppo: Sport Comuni

CURRICULUM

Andrea Samaritani è nato a Cento di Ferrara nel 1962. Artista eclettico, si è espresso in diverse discipline: fotografia, giornalismo, grafica, regia video, web-design e pittura. Dal 1985 collabora con le principali riviste dell'editoria italiana e europea, tra cui Bel-l'Italia, Dove, Economy, I Viaggi del Sole 24 ore, Io Donna, Il Venerdì, La Repubblica, La Stampa, L'Espresso, Panorama e Qui Touring. Ha pubblicato più di 50 libri fotografici come autore e sue immagini sono contenute in più di 250 volumi di storia e di arte. Con le sue fotografie sono stati realizzati più di cento manifesti e 400 copertine di riviste e libri. Dal 1985 è docente in corsi di fotografia a vari livelli, dall'amatoriale al professionale. Nel 1990 ha fondato a Bologna, insieme a Paolo Righi, l'agenzia fotogiornalistica Meridiana Immagini. Il sito dell'agenzia, contenente più di duecentoventimila fotografie in formato digitale, è visitabile all'indirizzo: ***www.meridianaimmagini.it***

Questo mese saranno questi gli inserti omaggio per i nostri abbonati

VISITA GRATUITA MUSEO FERRUCCIO LAMBORGHINI

Nel cuore dell'Alto ferrarese, precisamente a Dosso (Fe), si trova il Museo Ferruccio Lamborghini, un vero e proprio tempio dei motori. E' una chiara dimostrazione di quanto la creatività e il genio italiano siano in grado di realizzare. La visita al Museo è un'esperienza unica, perché la storia di Ferruccio Lamborghini suscita in pari misura piacevoli emozioni.
Una volta dentro si rimane incantati da un'atmosfera quasi irreale e al contempo magica fatta di luci e di colori. Lo sguardo è attratto dalle automobili create da Lamborghini per sfidare Enzo Ferrari, in particolare dalla Miura, personale di Ferruccio e dalla Countach, bellissime con le loro lucide carrozzerie. Impressionano anche la 400 Gt, la Espada, la Urraco, la Jarama, la Islero e altri dieci prototipi unici al mondo. Sono esposte tutte le produzioni: trattori bruciatori caldaie, vini, golf cart e l'elicottero creato da Ferruccio. Alle pareti sono esposte 1000 foto tratte dall'archivio storico di famiglia. Questo Museo è il top al mondo per conoscere la storia di Ferruccio Lamborghini e del marchio del "Toro".

Sport Comuni vi propone una visita al Museo Ferruccio Lamborghini condizioni irripetibili: ingresso gratuito per l'abbonato e sconto del 23% per chi accompagna l'abbonato.
Per visitare il Museo si consiglia di telefonare al 347 5329320 o per e-mail fabio.lamborghini@libero.it

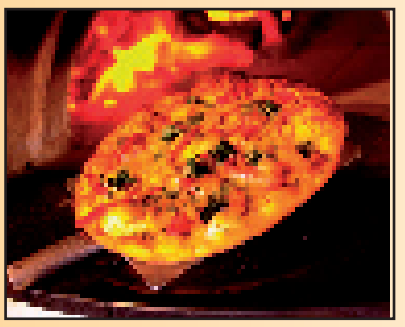
5 PROVE GRATUITE TIRO A SEGNO DI BONDENO

Il tiro a segno è una disciplina alla portata di tutti. Sviluppa doti come precisione e concentrazione. Tirare con pistola e carabina ad aria compressa è bello, facile e divertente. La sezione di tiro a segno di Bondeno è una delle eccellenze sportive dell'Alto ferrarese. La sua storia (raccolta in un volume che Sport Comuni ha realizzato in occasione della celebrazione dei 125° anno di attività del poligono) è radicata nel territorio matildeo ed affonda le sue radici nel 1884, l'anno della sua fondazione. Anche a livello sportivo sono i tiratori bondenesi hanno ottenuto importanti risultati a livello giovanile e senior con Marina Giannini medaglia d'argento sulla carabina a 300 mt ai campionati mondiali del 2006 e il carabiniere Filippo Padovani.

Sport Comuni vi offre quindi l'opportunità di visitare il poligono, e soprattutto di provare a tirare. Occasione sportiva e culturale da non perdere!

BUONO CONSUMAZIONE PER UNA PIZZA C'ERA UNA VOLTA IL WEST

Anche mangiare bene fa bene alla salute! E se anche gli ingredienti sono scelti accuratamente… bisogna passare da C'era una volta il West di Sant'Agostino.Il ristorante si rinnova non solo nella gestione: oltre alla cucina tradizionale ed alle tigelle e crescentine lavorate a mano, è possibile provare anche una pizza speciale. Il suo impasto è una selezionata varietà di grani teneri e macinati a pietra come una volta, un impasto naturale senza ogm, conservanti e coloranti. Ricco di fibre, soddisfa appieno le moderne indicazioni sugli apporti nutrizionali, indicato per una corretta e sana alimentazione, ideale quindi per gli sportivi. Infatti la selezione dei grani è arricchita dal farro, prezioso per il suo contenuto aromatico di proteine e di sali minerali,in assoluto il cereale con meno calorie. La macinatura a pietra conferisce una ricchezza di sapori che, abbinata alla sapiente lavorazione dell'impasto, dona alla pizza uno sviluppo di aromi e gusti tipici di prodotti da forno come una volta.



Sport Comuni regala a tutti i suoi abbonati un buono consumazione per una pizza a C'Era una volta il West"
Via Canale Angelino 4/a Sant'Agostino (Fe) - Telefono 0532 350299; 392 1693712 www.ceraunavoltailwest.it/

Nella prossima uscita saranno presenti 3 imperdibili inserti:

- ***1*** *biglietto ingresso omaggio* ***Fiera Liberamente*** *di Ferrara;*
- ***1*** *buono valido per una prestazione al centro* ***Aerosolterapia*** *di Ferrara;*
- ***1*** *biglietto ingresso omaggio a* ***Danza in Fiera*** *di Firenze*
- *oltre a* ***1*** *biglietto ingresso omaggio al* ***Cento Carnevale d'Europa*** *per i primi 50 abbonati.*

Se ti vuoi abbonare compila e ritaglia la scheda d'iscrizione che trovi qui sotto e inoltrala nelle modalità sottoindicate

Sport comuni — il mensile sportivo del territorio

Con soli ***€ 19,00*** *potrai ricevere comodamente a casa / al lavoro / a scuola, tutte le uscite del mensile* ***Sport Comuni*** *per l'anno 2011 con* ***tantissimi regali***

MODULO D'ABBONAMENTO - Anno 2011

Cognome

Nome

Indirizzo

CAP **Città**

Telefono* **Cellulare***

E-mail*

Data di Nascita __/__/____ **Società sportiva di appartenenza***

Professione* (barrare la casella corrispondente) Studente | Lavoratore | Pensionato | Altro

** Le voci contrassegnate con l'asteriscono non sono obbligatorie.*

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il versamento di **€ 19,00** va effettuato mediante bonifico bancario sul C/C numero **IBAN: IT 91 A 06115 67190 000000003000** intestato al Gruppo Editoriale Lumi s.a.s.

L'operazione è **GRATUITA** se eseguita presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio di Cento. *Cassa di Risparmio di Cento, la banca del territorio.* CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

TUTELA DELLA PRIVACY - *Nel rispetto del D.Lgs. 196/03, i Suoi dati personali sono trattati, in modo manuale e informatico, dai dipendenti e dagli altri incaricati o responsabili del trattamento designati dall'Editore per l'ordinaria gestione commerciale nonché, con il Suo consenso espresso con la firma di questo modulo, per l'invio altro materiale gratuito. I dati non sono diffusi o comunicati a terzi. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma serve per evadere la Sua richiesta. L'interessato può rivolgersi al Gruppo Editoriale Lumi s.a.s., titolare del trattamento, per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, chiedere l'integrazione, modificazione o cancellazione dei dati, opporsi al trattamento per l'invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, di ricerche di mercato o per fini di informazione o comunicazione commerciale.*

Data __/__/____ **Firma**

Una volta compilato, spedirlo via **fax** allo **0532-458098** o via **e-mail** all'indirizzo: **info@sportcomuni.it**